

***SERVIZI DI PULIZIA
DEGLI EDIFICI ADIBITI A SEDI DI AGECE***

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

ART.	DESCRIZIONE	Pag.
	CAPITOLO 1 – PARTE AMMINISTRATIVA:	
1.1	Oggetto	1
1.2	Importo e durata contratto	1
1.3	Fatturazione, liquidazione e pagamenti	2
1.4	Cauzione definitiva e assicurazioni	3
1.5	Obblighi e responsabilità dell'Appaltatore	3
1.6	Clausola sociale	5
1.7	Sospensione delle prestazioni – sciopero	6
1.8	Varianti	6
1.9	Subappalto	7
1.10	Divieto di cessione del credito e del contratto	8
1.11	Fallimento dell'Appaltatore	8
1.12	Norme operative di sicurezza	8
1.13	Obblighi di riservatezza e privacy	9
1.14	Penali	9
1.15	Risoluzione per inadempimento e recesso	11
1.16	Recesso di AGECS	12
1.17	Spese contrattuali	12
1.18	Esecuzione in danno	12
1.19	Rifusione danni	12
1.20	Cambio di denominazione – trasformazione – fusione	12
1.21	Foro competente	12
1.22	Codice Etico e di Comportamento e Prevenzione della Corruzione	13
1.23	Rinvio normativo	13
	CAPITOLO 2 – PARTE TECNICA:	
2.1	Servizi richiesti all'Appaltatore	14
2.2	Modalità di esecuzione dei servizi	14
2.3	Criteri Minimi Ambientali – CAM	18
2.4	Operazioni straordinarie	18
2.5	Migliorie	19
2.6	Avvio del servizio – verifiche e controlli	19
2.7	Valutazione del servizio	20
2.8	Chiusura del contratto	20

CAPITOLO 1 - PARTE AMMINISTRATIVA

ART. 1.1 - OGGETTO

1. Il presente Capitolato ha per oggetto il servizio di pulizia, disinfezione e sanificazione (di seguito più genericamente indicato come “servizio di pulizia”) delle superfici piane e verticali, di impianti, attrezzature, apparecchiature ed arredi dei siti di AGECE, meglio indicati e descritti nel Capitolo 2 - Parte Tecnica.
2. Le attività di pulizia comprendono:
 - a) **Attività ordinarie:** interventi di carattere continuativo e periodico da svolgersi con le modalità e frequenze nei singoli siti, così come riportato e descritto nel Capitolo 2 – Parte Tecnica. Le prestazioni dovranno essere rese in modo da non intralciare il normale funzionamento del lavoro negli uffici e l'accesso all'utenza. Sono da ritenersi incluse nelle pulizie e ordinarie quegli interventi che si rendessero eventualmente necessari a seguito di modeste opere murarie, imbianchino o elettricista, effettuate per ripristinare la pulizia dei locali. L'Appaltatore dovrà inoltre procedere, senza alcun onere per AGECE, ad ogni pulizia conseguente a spostamenti o sostituzioni di nuovi arredi e spostamento suppellettili.
 - b) **Attività straordinarie:** sono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo né periodico da eseguirsi sia nei siti previsti sia in quelli non previsti, disciplinati nel Capitolo 2 – Parte Tecnica.
3. Si rimanda agli allegati S1-S2-S3-S4-S5 al presente Capitolato, che riportano il dettaglio delle prestazioni e degli immobili ove si dovranno svolgere i servizi di pulizia.
4. Costituisce parte integrante del presente CSA e del contratto la relazione tecnica presentata dall'Appaltatore in sede di gara.

ART. 1.2 - IMPORTO E DURATA DEL CONTRATTO

1. La durata del servizio è di anni 3 decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto, con opzione di rinnovo per ulteriori anni 2 alle medesime condizioni contrattuali. AGECE eserciterà la facoltà di rinnovo del contratto per anni 2 comunicandola all'Appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.
2. L'importo economico complessivo di contratto risulterà da quanto offerto in sede di gara, oltre all'importo del costo stimato per la sicurezza derivante da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso ed IVA a norma di legge.
3. Il corrispettivo contrattuale è determinato a proprio rischio dell'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e alle proprie stime ed è, pertanto, fisso ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico l'Appaltatore medesimo di ogni relativo rischio e/o alea.
4. L'importo complessivo dell'appalto è stato stimato in € 357.066,85 annuali oltre IVA, di cui oneri della sicurezza non soggetti al ribasso d'asta pari ad € 1.454,00 annuali oltre IVA.
5. AGECE si riserva la facoltà di ordinare all'Appaltatore l'inizio di esecuzione del contratto in caso di urgenza nelle more di stipulazione dello stesso ai sensi dell'art. 32 comma 8 D.Lgs 50/2016. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a darne immediata esecuzione.

6. Il contratto sarà da ritenersi comunque scaduto, a scelta di AGECE, alternativamente al raggiungimento del predetto periodo di durata o alla copertura del suo ammontare. AGECE si riserva comunque la facoltà di prorogare la durata del contratto, qualora alla scadenza del predetto periodo non fosse stato coperto il suo ammontare.
7. In ogni caso l'Appaltatore si impegna ad assicurare le medesime condizioni di continuità del servizio oltre il termine di scadenza e per un tempo non superiore a 6 (sei) mesi, nelle more delle procedure per il nuovo affidamento.
8. Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle opzioni del rinnovo di anni 2 e della proroga di 6 mesi, ammonta ad € 1.963.654,68.= oltre IVA, di cui € 7.784,00.= oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso come di seguito dettagliato in tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO ANNUALE oltre IVA posto a base di gara	IMPORTO TRIENNALE oltre IVA	RINNOVO BIENNALE oltre IVA	PROROGA TECNICA 6 mesi oltre IVA	TOTALE COMPLESSIVO oltre IVA
ATTIVITA' ORDINARIE	323.284,41	969.853,23	646.568,82	161.642,21	1.778.064,26
ATTIVITA' STRAORDINARIE	32.328,44	96.985,32	64.656,88	16.164,22	177.806,43
TOTALE SOGGETTO A RIBASSO	355.612,85	1.066.838,55	711.225,70	177.806,43	1.955.870,68
ONERI SICUREZZA INTERFERENZIALI	1.454,00	4.362,00	2.281,00	1.141,00	7.784,00
VALORE COMPLESSIVO APPALTO	357.066,85	1.071.200,55	713.506,70	178.947,43	1.963.654,68

ART. 1.3 – FATTURAZIONE, LIQUIDAZIONE E PAGAMENTI

1. L'appalto è a corpo e il canone è dovuto in maniera fissa. Il corrispettivo sarà liquidato mensilmente per un importo pari a 1/12 dell'importo annuo offerto dall'Appaltatore in sede di gara. Le prestazioni straordinarie verranno liquidate invece in ragione delle effettive ore lavorate e documentate.
2. I pagamenti dei corrispettivi saranno liquidati da AGECE previa:
 - trasmissione da parte dell'Appaltatore del quadro riepilogativo delle operazioni svolte di cui all'articolo 2.6 del presente Capitolato;
 - acquisizione delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate da ciascuno dei Responsabili del Controllo Pulizie (RCP) operanti nelle singole strutture oggetto del servizio (vedi art. 2.6 del presente Capitolato);
 - verifica della regolarità contributiva (DURC).
 A fronte di tali documenti AGECE emetterà il certificato di pagamento, che risulterà essere l'unico documento autorizzativo all'emissione delle fatture. In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,5% così come previsto dall'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs 50/2016.
3. L'Appaltatore dovrà emettere una fattura per ogni centro di costo aziendale sulla base delle indicazioni riportate nel certificato di pagamento. Al pagamento si provvederà entro il termine di 30 giorni data fattura fine mese.
4. AGECE è compresa nell'elenco delle aziende soggette a quanto previsto dal D.L. 50/2017. AGECE, pertanto, a fronte di una fattura ricevuta, erogherà l'importo complessivo al netto di IVA, che verrà versata da AGECE direttamente all'Erario. Le fatture soggette a split payment dovranno riportare la descrizione "Scissione dei pagamenti ex art. 17-ter DPR 633/72" o dicitura similare.

5. A pena di nullità assoluta del contratto di appalto, le parti si obbligano a rispettare tutti gli obblighi previsti dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 1.4 - CAUZIONE DEFINITIVA E ASSICURAZIONI

1. L'Aggiudicatario, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la cauzione definitiva secondo le condizioni di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, dell'eventuale risarcimento di danni, nonché del rimborso delle spese che AGECE dovesse eventualmente sostenere durante la gestione per fatto dell'Appaltatore a causa di inadempimento dell'obbligazione o cattiva esecuzione del servizio. Resta salvo per AGECE l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.
2. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali anche dopo la scadenza del contratto. Lo svincolo sarà autorizzato dopo l'emissione del verbale di verifica di conformità finale in assenza di controversia.
3. L'Appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dell'Appaltatore quanto di AGECE o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze attinenti allo svolgimento delle attività oggetto del contratto, anche se eseguite da parte di terzi.
4. A tal fine, l'Appaltatore è tenuto a stipulare una polizza assicurativa per responsabilità civile per danni materiali e diretti verso terzi e verso i prestatori d'opera (RCT/O), con esclusivo riferimento al servizio in questione e con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00 per ogni sinistro, con validità a decorrere dalla data di stipula del contratto e fino alla sua scadenza. Resta tuttavia inteso che tale massimale non rappresenta il limite del danno da risarcire, di cui l'Appaltatore risponderà comunque nel suo valore complessivo.
5. In alternativa alla stipulazione della polizza di cui al comma precedente, l'Appaltatore potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RCT/O, già attivata, integrata e modificata affinché si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio previsto dal presente contratto e con le caratteristiche di cui al precedente comma 4. La durata dovrà coprire il periodo decorrente dalla data di stipula del contratto fino alla scadenza, per la copertura di tutti i rischi sopra descritti.
6. L'Appaltatore si obbliga altresì a sollevare AGECE da qualsiasi pretesa azione e da danni diretti o indiretti che possano derivare da terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali ricadenti su di esso, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che AGECE dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'Appaltatore e in ogni caso da questo rimborsate.

ART. 1.5 – OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

1. L'Appaltatore è responsabile verso AGECE dell'esatta e puntuale realizzazione dei servizi oggetto dell'appalto, nonché del buon esito dei servizi in generale e dell'opera dei propri dipendenti. L'Appaltatore è obbligato ad osservare tutte le leggi e le disposizioni esistenti in materia relative, in particolar modo, alla sicurezza delle persone e delle cose, alla prevenzione degli infortuni, ecc. Nello specifico:

A) Obblighi nei confronti di AGECE:

- A1. In caso di aggiudicazione del servizio, produrre tutta la documentazione che sarà richiesta per addivenire alla stipula del contratto.
- A2. L'Appaltatore si obbliga a produrre, prima del concreto inizio del servizio, il proprio documento di valutazione dei rischi (DVR Appalto), specificatamente dedicato alle attività di pulizia oggetto del servizio e che dovrà risultare congruente con il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) allegato al presente capitolato (ALL. S6). Il Documento di Valutazione dei Rischi redatto dall'Appaltatore (DVR Appalto) costituirà parte integrante del contratto di appalto. Il DVR Appalto, dovrà contenere a livello minimale, oltre alla descrizione ed alla valutazione dei rischi collegati con le attività oggetto del servizio, anche le seguenti indicazioni:
- Elenco dell'organico previsto per lo svolgimento delle attività, e relative qualifiche;
 - Elenco sostanze e prodotti utilizzati, comprensive delle relative schede di sicurezza;
 - Elenco delle attrezzature/apprestamenti utilizzati, comprensive delle dichiarazioni di regolare manutenzione e conformità alle normative.
- A3. Disporre, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, di una sede operativa dotata di recapito telefonico/fax/e-mail, ubicata nell'ambito della Provincia di Verona e presidiata durante i normali orari d'ufficio.
- A4. Prima dell'inizio del servizio, dovrà produrre una scheda riepilogativa che indichi per ogni luogo oggetto del servizio, la consistenza dei materiali e delle attrezzature normalmente in deposito, nonché la loro ubicazione.
- A5. Prima dell'inizio del servizio comunicare il nominativo del proprio Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, nonché il nominativo del Responsabile Gestione Contratto (RGC).
- A6. Rispettare l'offerta tecnica ed economica presentate, nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nella documentazione di gara, nel presente Capitolato e nei relativi allegati.
- A7. Garantire il corretto svolgimento del servizio ed assumere tutti i necessari accorgimenti per espletare lo stesso nel pieno rispetto delle norme applicabili in materia, con particolare attenzione a quanto attiene alla sicurezza ed igiene sul lavoro.
- A8. Qualora la AGECS, con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione del servizio in oggetto, provvedere tempestivamente e senza indugi all'adozione di tutti i rimedi necessari ed idonei per risolvere le anomalie riscontrate.
- A9. Comunicare qualsiasi modifica dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
- A10. Eseguire le attività di conferimento dei rifiuti prodotti all'interno delle varie sedi aziendali, conseguenti alle normali operazioni previste nel presente Capitolato, nei contenitori normalmente presenti nelle immediate vicinanze dei vari luoghi di lavoro, nel puntuale rispetto di tutte le prescrizioni imposte dalla normativa di settore, ovvero da regolamenti locali applicabili, avendo particolare riguardo, nel rispettare i criteri generali per la raccolta differenziata di rifiuti quali, carta, plastica, vetro, rifiuti organici, ecc..
- A11. Fatto salvo il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali potenzialmente infetti provenienti dalle farmacie (es: siringhe, aghi, tamponi, vestiario, D.P.I.,....), per i quali sarà compito esclusivo di AGECS provvedere all'espletamento di quanto necessario, sarà preciso compito dell'Appaltatore provvedere al conferimento di tutte le altre tipologie di rifiuto normalmente prodotte nei vari ambiti lavorativi, entro gli appositi contenitori per la raccolta differenziata normalmente presenti all'esterno dei vari luoghi oggetto degli interventi di pulizia, ovvero, nelle zone dove il servizio di raccolta viene effettuato con il sistema "porta a porta". L'Appaltatore dovrà provvedere a portare nella zona di raccolta i rifiuti nei giorni e negli orari previsti dai vari piani di raccolta, con particolare riguardo alla raccolta degli imballaggi e delle scatole in cartone, prodotte nell'ambito del servizio prestato presso le strutture adibite ad uso ufficio e farmacia.
- A12. Assumersi tutti gli obblighi inerenti il rispetto della normativa e dei regolamenti applicabili, sulle attività di conferimento dei rifiuti così come sopra descritte, esonerando AGECS da qualunque responsabilità in tal senso, sia penale che civile che amministrativa.
- A13. Rispetto delle direttive che potranno essere impartite da AGECS, nonché dei regolamenti in ordine ambientale, che potranno entrare in vigore anche durante l'esecuzione del contratto.

- A14. Mettere a disposizione il recapito telefonico cellulare del proprio Responsabile Gestione Contratto (RGC), nonché un recapito di posta elettronica attivi 24/24h per le eventuali comunicazioni urgenti da parte di AGECE.
- A15. L'Appaltatore è ritenuto responsabile per eventuali danni derivanti dalla mancata chiusura degli infissi esterni (finestre ed oscuri) e degli accessi aziendali. L'eventuale richiesta di mantenere aperta anche una sola parte degli infissi e/o degli accessi potrà essere avanzata unicamente dal RUP/DEC ed avverrà in forma scritta, pertanto, non dovranno essere accettate ad alcun titolo le richieste avanzate da soggetti diversi.
- A16. Al fine di garantire il corretto espletamento del servizio, l'Appaltatore si obbliga a garantire la presenza di proprio personale esclusivamente nelle fasce orarie indicate nel presente Capitolato e nella quantità come indicate nell'offerta tecnica presentata in sede di gara e andando a integrare ogni eventuale assenza, nell'arco massimo di 3 ore, e con altro personale di pari livello.
- A17. Alla cessazione dell'appalto, viene fatto preciso obbligo di dar corso a quanto disposto dal rispettivo "contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi", relativamente alle comunicazioni da inviarsi alle strutture sindacali aziendali e territoriali competenti, nonché, alle informazioni da fornirsi alla impresa subentrante. L'emissione da parte di AGECE del certificato di pagamento relativo all'ultimo mese di contratto sarà subordinata alla certificazione da parte dell'Appaltatore di aver dato regolarmente corso a quanto sopra.
- A18. Eseguire senza ulteriore compenso, oltre a quello già indicato quale canone annuo, eventuali prestazioni non comprese nelle operazioni indicate negli allegati S1-S2-S3-S4-S5, purché di durata ed impegno irrilevanti rispetto al totale dell'appalto e comunque non comportanti un aumento della durata giornaliera di lavoro, già indicata per l'esecuzione delle operazioni contrattuali standard.
- A19. Nel corso dell'esecuzione del contratto AGECE si riserva la facoltà di effettuare verifiche e controlli sul rispetto da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente Capitolato.

B) Obblighi nei confronti del personale impiegato nelle operazioni di pulizia:

- B1. Applicare integralmente, a favore dei propri dipendenti impiegati nel servizio di pulizie oggetto del presente Capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro "Imprese esercenti servizi di pulizia, disinfestazione, servizi integrati/multiservizi" nonché agli accordi locali integrativi stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, in quanto applicabili, in vigore per il tempo e la località in cui il servizio viene espletato. L'Appaltatore si obbliga altresì a continuare ad applicare il sopraindicato CCNL anche dopo la scadenza e fino alla sua sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso non sia aderente ad Associazioni stipulanti o receda da esse.
- B2. Assumere a proprio carico le spese relative ai contributi assicurativi, assistenziali ed infortunistici.
- B3. Rispondere verso detto personale, come verso terzi, di tutte le responsabilità conseguenti e dipendenti da fatto proprio e/o dei propri salariati.
- B4. L'Appaltatore deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, in particolare deve imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza e ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
- B5. L'Appaltatore deve osservare e far osservare a tutto il suo personale tutte le disposizioni legislative, le norme interne ed i regolamenti vigenti all'interno delle aree di lavoro previste in appalto.

ART. 1.6 - CLAUSOLA SOCIALE

1. Il presente appalto, in conformità agli obblighi applicabili in materia di diritto sociale e del lavoro stabiliti dal diritto dell'Unione, dal diritto nazionale, da contratti collettivi o dalle disposizioni

internazionali in materia, al fine di promuovere, in particolare, la stabilità occupazionale, è sottoposto all'osservanza delle norme in materia di cessazione e cambio di appalto.

Per le finalità di cui sopra l'aggiudicatario del contratto, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, è obbligato ad applicare l'art. 4 del CCNL relativo al personale dipendente dalle aziende del settore "imprese di pulizia e servizi integrati/multiservizi", garantendone, altresì, l'integrale applicazione ai dipendenti assunti, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

2. AGECE resta estranea ai rapporti giuridici conseguenti all'assunzione e al licenziamento di detto personale nonché ai contratti di lavoro stipulati dall'Appaltatore. Resta salvo per AGECE il diritto di considerare inadempienza contrattuale l'inosservanza, da parte dell'Appaltatore, delle normative contrattuali e sindacali concernenti il settore e i relativi contratti di lavoro stipulati.

ART. 1.7 – SOSPENSIONE DELLE PRESTAZIONI - SCIOPERO

1. La sospensione delle prestazioni è disciplinata dall'art. 107 del D.Lgs 50/2016.
2. L'eventuale sospensione o abbandono, anche parziale, delle prestazioni – per decisione unilaterale dell'Appaltatore – costituisce inadempienza contrattuale con la conseguente risoluzione del contratto per colpa.
3. In tal caso AGECE procederà all'incameramento della cauzione "definitiva", fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti da AGECE e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.
4. In caso di sciopero di propri dipendenti, l'Appaltatore sarà tenuto a darne comunicazione scritta ad AGECE in via preventiva e tempestiva. L'Appaltatore è altresì tenuto ad assicurare il servizio minimale da concordarsi con il Responsabile competente. I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti dell'Appaltatore verranno detratti dal corrispettivo pattuito.

ART. 1.8 – VARIANTI

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 106 comma 12 del D.Lgs 50/2016, AGECE si riserva la facoltà di apportare variazioni ai servizi oggetto di appalto con semplice preavviso scritto e fino al massimo, in aumento o in diminuzione, di 1/5 del prezzo complessivo previsto dall'appalto. Tali variazioni seguiranno comunque gli stessi prezzi, patti e condizioni definite nell'appalto.
2. AGECE si riserva, nel corso dell'esecuzione del contratto, di:
 - attivare nuove sedi con i relativi servizi di pulizie necessari;
 - chiudere sedi attualmente attive e cessare i relativi servizi di pulizie;
 - riorganizzare i servizi di pulizie.
3. Nel caso di necessità motivata di variazioni in **aumento** delle prestazioni oggetto del contratto di oltre 1/5 del prezzo complessivo contrattuale, si procederà ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016 - previo consenso da parte dell'Appaltatore - alla stipulazione di un atto aggiuntivo al contratto, alle medesime condizioni del contratto principale ove applicabili.
4. AGECE potrà procedere unilateralmente alla variazione in **diminuzione** delle prestazioni oggetto del contratto fino al limite di 1/5 del prezzo complessivo contrattuale. E' fatta salva la possibilità di recesso da parte dell'Appaltatore qualora le diminuzioni superino il quinto dell'importo contrattuale, da esercitarsi non oltre il trentesimo giorno successivo alla variazione da parte di AGECE. In caso di

recesso l'Appaltatore dovrà garantire il servizio fino alla individuazione da parte di AGECE del nuovo Appaltatore.

5. Qualora si rendano necessari eventuali servizi supplementari, non programmabili e non compresi nel presente appalto, troverà applicazione quanto previsto dall'art. 106 del D.Lgs 50/2016.
6. In ogni caso, qualsiasi servizio aggiuntivo e/o supplementare dovrà essere eseguito solo in seguito ad autorizzazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, che – accertata la disponibilità di budget di bilancio, indicherà i tempi e le modalità di intervento. Nessun servizio aggiuntivo e/o supplementare potrà essere addebitato ad AGECE se non preventivamente autorizzato.
7. L'Appaltatore comunque non potrà introdurre varianti al servizio oggetto del contratto, salvo previo accordo scritto con AGECE. Ogni contravvenzione a questa disposizione sarà a completa responsabilità dell'Appaltatore. Le modifiche non in precedenza autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente.
8. E' salva comunque l'applicazione dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.

ART. 1.9 – SUBAPPALTO

1. Il subappalto è ammesso nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs 50/2016.
2. In particolare, nel caso l'Appaltatore si sia avvalso in sede di offerta della facoltà di subappaltare, deve rispettare quanto indicato nei successivi commi.
3. L'Appaltatore è responsabile dei danni che dovessero derivare ad AGECE o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
4. I subappaltatori dovranno mantenere, per tutta la durata del contratto, i requisiti richiesti dalla documentazione di gara, nonché dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività ad essi affidate.
5. L'Appaltatore si impegna a depositare presso AGECE, almeno 20 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia autentica del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione del subAppaltatore attestante l'assenza in capo al subAppaltatore dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016.
6. L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
7. In caso di perdita dei requisiti in capo al subAppaltatore, AGECE annullerà l'autorizzazione al subappalto.
8. Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del D.Lgs 50/2016, l'Appaltatore comunica ad AGECE – prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto del servizio affidato.

ART. 1.10 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

1. L'Appaltatore non può cedere il credito né l'esecuzione anche parziale del contratto, senza la preventiva autorizzazione di AGECE. In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore, fermo restando il diritto di AGECE al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.
2. Si rimanda all'art. 106 del D.Lgs 50/2016 per quanto non riportato.

ART. 1.11 – FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

1. Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., in caso di fallimento dell'Appaltatore, AGECE si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento delle prestazioni oggetto dell'appalto. Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, sino al quinto migliore offerente, escluso l'originario Aggiudicatario. L'affidamento avverrà alle stesse condizioni già proposte dall'originario Aggiudicatario in sede di offerta.

ART. 1.12 – NORME OPERATIVE DI SICUREZZA

1. L'Appaltatore si fa carico di ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio nonché di tutti gli aspetti collegati con la salute e la sicurezza del personale addetto, che dovrà essere opportunamente informato, formato ed addestrato, anche in merito alle procedure di sicurezza da osservarsi presso i luoghi di lavoro così come puntualmente indicati nell'allegato S0–Elenco Sedi.
2. La valutazione dei rischi propri dell'Appaltatore nello svolgimento della propria attività professionale resta a carico dello stesso, così come la redazione dei relativi documenti e ogni attività di informazione, formazione ed addestramento dei propri dipendenti.
3. L'Appaltatore è tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene, la salute e la sicurezza sul lavoro per tutte le attività che si espletano presso le strutture e i locali di ciascun sito di AGECE.
4. Anche in caso di servizi dati in subappalto, l'Appaltatore sarà tenuto a garantire il rispetto di tutte le normative riguardanti l'igiene, la salute e la sicurezza sul lavoro ed in specifico:
 - la gestione dei subappaltatori,
 - la gestione dei rapporti fra i subappaltatori
 - la gestione delle reciproche interazioni di rischio,
 - la cooperazione tra il datore di lavoro e tra gli stessi e gli eventuali lavoratori autonomi.
5. Per quanto concerne i rischi da interferenze, intese come sovrapposizioni di attività lavorative aventi sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva tra diversi lavoratori che rispondendo a datori di lavoro diversi, si rimanda al Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI) predisposto dalla Committente di cui all'Allegato S6 del presente capitolato.
6. In caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del presente appalto, il DUVRI dovrà essere aggiornato dalla Committente, anche su proposta dell'Impresa Appaltatrice. Il DUVRI potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione di AGECE.

7. La gestione dei rischi professionali specifici connessi all'espletamento delle attività proprie è di esclusiva competenza e responsabilità dell'Appaltatore a cui spetta, altresì, anche la fornitura dei D.P.I. eventualmente necessari
8. Tutto il personale che andrà ad operare per conto dell'Appaltatore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento che a livello minimale conterrà le informazioni di cui al successivo Art. 2.2.. Durante lo svolgimento delle proprie attività, i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
9. Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si rinvia alla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ART. 1.13 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E PRIVACY

1. L'Appaltatore e i propri dipendenti, pena la risoluzione del contratto, hanno l'obbligo di mantenere riservati i fatti, le circostanze, i dati e le informazioni di cui vengano in possesso nell'esecuzione del servizio, di non divulgare in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'Appaltatore - relativamente al trattamento dei dati, delle informazioni e delle conoscenze di AGECE di cui venga eventualmente in possesso – dovrà adottare le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegare modelli di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno.
3. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dall'Appaltatore se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto.
4. In ogni caso si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza dovranno essere rispettati anche in caso di cessazione del rapporto contrattuale e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, AGECE avrà facoltà di risolvere di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare ad AGECE.
6. Le parti si impegnano altresì al trattamento dei dati personali e sensibili nel rispetto della normativa vigente in materia, in particolare, del D.Lgs 196/2003 e s.m.i.

ART. 1.14 – PENALI

1. Qualora si verificassero da parte dell'Appaltatore inadempimenti, per cause non dipendenti da forza maggiore o da fatto imputabile ad AGECE o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, AGECE si riserva la facoltà di applicare, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno, nonché gli eventuali recessi e risoluzioni del contratto, le seguenti penali:
 - a. € 15,00 (quindici/00) per ogni inadempienza che possa essere riferita ad una delle operazioni contemplate al punto 2) degli allegati S1-S2-S3-S4-S5;
 - b. € 15,00 (quindici/00) per ogni inadempienza che possa essere riferita ad una delle operazioni contemplate al punto 7) degli allegati S1-S2-S3-S4 e al punto 6) dell'allegato S5;
 - c. € 30,00 (trenta/00) per ogni inadempienza che possa essere riferita ad una delle operazioni contemplate al punto 3) degli allegati S1-S2-S3-S4-S5;
 - d. € 50,00 (cinquanta/00) per ogni inadempienza che possa essere riferita ad una delle operazioni contemplate al punto 4) degli allegati S1-S2-S3-S4;

- e. € 75,00 (settantacinque/00) per ogni inadempienza che possa essere riferita ad una delle operazioni contemplate al punto 5) degli allegati S1-S2-S3-S4 e al punto 4) dell'allegato S5;
- f. € 100,00 (cento/00) per ogni inadempienza che possa essere riferita ad una delle operazioni contemplate ai punti 6) degli allegati S1-S2-S3-S4 e al punto 5) dell'allegato S5.

2. *Penalità in caso di mancata esecuzione delle prestazioni:*

- a. In caso di mancata esecuzione delle prestazioni previste con cadenza giornaliera, sarà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento/00) per ogni giorno non lavorato.
- b. In caso di mancata esecuzione delle prestazioni previste con cadenza settimanale, quindicinale, mensile, semestrale ed annuale sarà assegnato all'Appaltatore un termine massimo di 5 (cinque) giorni solari e consecutivi per provvedere; trascorso infruttuosamente tale termine sarà applicata una penalità pari a € 1.500,00 (millecinquecento/00) per ogni intervento non eseguito, fatta salva la facoltà per la AGECE di procedere all'esecuzione in danno ai sensi del successivo art. 1.18.

3. *Penalità in caso di mancata comunicazione*

In caso di mancato invio delle comunicazioni richieste al successivo art. 2.2 lett. A) punti 6) e 7) entro i termini ivi indicati, sarà applicata una penalità di € 500,00 (cinquecento/00) in relazione a ciascuna comunicazione mancante.

4. *Penalità in caso di mancato rispetto di quanto indicato offerta tecnica:*

Nel caso in cui l'Appaltatore non rispetti quanto dichiarato nella propria offerta tecnica con riferimento alle migliori proposte, sarà applicata una penalità di € 500,00 (cinquecento/00) per ogni singola situazione di difformità, fatta salva la facoltà per AGECE di procedere all'esecuzione in danno ai sensi del successivo art. 1.18.

5. Le contestazioni delle irregolarità verranno effettuate per iscritto e l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della contestazione. La loro adeguatezza sarà valutata dal RUP e/o dal DEC.

6. L'importo delle penali, ove non sia predeterminato, sarà graduato in relazione all'importanza dell'inadempimento, del danno arrecato al funzionamento del servizio, al ripetersi degli episodi e al danno arrecato all'immagine complessiva del Servizio e di AGECE.

7. L'applicazione delle penali potrà avvenire in base alle seguenti modalità:

- a) compensazione del credito: è data facoltà ad AGECE di compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente Capitolato con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati;
- b) escussione della cauzione definitiva per un importo pari a quello delle penali: è data facoltà ad AGECE di rivalersi sulla cauzione prodotta dall'Appaltatore all'atto della stipula del contratto.

9. Resta ferma la possibilità per l'Appaltatore di comunicare tempestivamente ad AGECE la propria volontà di rimettere direttamente l'importo delle penali entro 30 giorni dalla notifica tramite comunicazione scritta e di versare sul codice IBAN che sarà indicato.

10. In presenza di ripetute inadempienze o inadempienza ritenuta grave AGECE avrà la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di procedere alla risoluzione del contratto ovvero adottare i provvedimenti che riterrà più opportuni, dandone comunicazione scritta alla controparte, al momento del verificarsi dell'evento.

11. AGECE potrà applicare all'Appaltatore penali, sino a concorrenza della misura massima pari al 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale, fermo restando, in ogni caso, il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

12. L'applicazione della penale non esonera l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente.

ART. 1.15 – RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO E RECESSO

1. Fatte salve le ipotesi di risoluzione espressamente previste dal presente Capitolato e dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016, AGECE potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, previa comunicazione scritta all'Appaltatore, nei seguenti casi:
 - a) inosservanza degli obblighi concernenti il personale in materia di lavoro;
 - b) inosservanza delle norme previste dalla normativa sulla sicurezza nel lavoro nonché ripetute e/o gravi violazioni alle disposizioni contenute nel DUVRI da parte dell'Appaltatore e/o delle eventuali imprese subappaltatrici;
 - c) sospensione del servizio senza giustificato motivo;
 - d) cessione totale o parziale del contratto;
 - e) subappalto non autorizzato o eccedente i limiti di legge;
 - f) assoggettamento a procedure concorsuali;
 - g) contestazione verificatasi per almeno cinque volte anche non consecutive per le infrazioni di cui all'art. 1.14 anche senza comminazione delle relative penali;
 - h) mancata sostituzione del personale nei termini richiesti dalla AGECE;
 - i) mancata comunicazione, nei termini e modi di cui all'art. 2.2 sulla sostituzione del personale operato direttamente dall'Impresa;
 - j) mancata attivazione del servizio di recapito telefonico cellulare e fax decorsi 15 giorni dalla stipula del contratto;
 - k) raggiungimento nell'arco dei dodici mesi di totali 20 "valutazioni negative", costituite da 10 penali comminate e 10 contestazioni e/o report negativi inviati dai responsabili delle singole sedi, come specificato nel successivo art. 2.7 "Valutazione del servizio";
 - l) mancato rispetto degli obblighi previsti per i pagamenti inerenti l'esecuzione del presente appalto di cui alla Legge n.136/2010.
2. In particolare AGECE potrà procedere alla risoluzione anticipata ed unilaterale del contratto dopo 3 gravi inadempienze, anche non consecutive, segnalate per iscritto all'Appaltatore nel corso di 12 mesi solari consecutivi e non seguite da interventi di ripristino entro i termini prefissati.
3. AGECE si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. AGECE avrà la facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.
4. All'Appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e gli eventuali danni.
Al fine di recuperare penalità, spese e danni AGECE potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Appaltatore nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o di autorizzazione dell' Impresa stessa. Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e conseguenziali alla stessa, saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.
5. Qualora l'esecuzione del servizio abbia luogo in pendenza della stipula del contratto e venga accertato un grave inadempimento, AGECE procederà alla revoca dell'aggiudicazione, fatta salva ogni azione per il risarcimento del danno subito.
6. La risoluzione del contratto, non esime l'Appaltatore dal risarcimento dei danni subiti da AGECE, per effetto delle circostanze che hanno determinato la risoluzione e/o conseguenti e connesse. In caso di risoluzione del contratto l'Appaltatore si impegna, a fornire ad AGECE tutta la documentazione probatoria, relativa ai servizi effettuati, che non sia stata ancora consegnata.
7. Dalla data di efficacia della risoluzione o del recesso, l'Appaltatore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno ad AGECE.

ART. 1.16 – RECESSO DI AGECE

1. Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs 50/2016, è facoltà di AGECE recedere in tutto o in parte dal contratto prima della scadenza a seguito di diminuzione degli immobili e delle attività in gestione senza che l'Appaltatore abbia nulla a pretendere oltre al corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati.
2. Il recesso avrà effetto dal giorno riportato nella relativa comunicazione di AGECE.

ART. 1.17 – SPESE CONTRATTUALI

1. Le spese per la pubblicazione dell'Avviso di Gara e del successivo Avviso di Aggiudicazione sono a carico dell'Appaltatore e sono rimborsate entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
2. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, comprese quelle previste dalla normativa vigente relative all'imposta di bollo.

ART. 1.18 – ESECUZIONE IN DANNO

1. In caso di inadempienza parziale, ovvero nel caso di risoluzione, AGECE potrà provvedere ad assicurare l'esecuzione del servizio, interpellando l'impresa che segue in graduatoria, o altra impresa.
2. All'Appaltatore saranno addebitati i costi diretti ed indiretti eventualmente derivati ad AGECE per l'esecuzione parziale o totale di quanto omesso. AGECE potrà altresì procedere nei confronti dell'Appaltatore, alla determinazione dei danni sofferti, rivalendosi, secondo quanto prescritto nel successivo articolo.
3. In caso di inadempienza, AGECE non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non correttamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

ART. 1.19 – RIFUSIONE DANNI

Per ottenere la rifusione di eventuali danni subiti, il rimborso delle spese ed il pagamento delle penalità, AGECE potrà rivalersi, mediante trattenute, sui crediti della ditta stessa per servizi già eseguiti, ovvero, in mancanza, sulla cauzione definitiva, che dovrà essere immediatamente integrata.

ART. 1.20 – CAMBIO DENOMINAZIONE – TRASFORMAZIONE - FUSIONE

Le imprese che nel corso dello svolgimento della gara o dell'esecuzione del contratto cambiassero denominazione, ovvero fossero soggette a trasformazione, fusione o incorporazione, dovranno documentare con copia autentica degli atti originali il cambiamento della ragione sociale dell'impresa, la trasformazione di tipo societario, la fusione o l'incorporazione. Non si potrà dare corso ai pagamenti delle fatture fino alla presa d'atto di tali variazioni da parte di AGECE.

ART. 1.21 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie sarà competente l'Autorità Giudiziaria del Foro di Verona.

ART. 1.22 - CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Appaltatore dichiara espressamente di essere a conoscenza delle disposizioni di cui al D.Lgs. 231/2001 e alla L. 190/2012, nonché dei principi, delle norme e degli standard previsti dal Modello di organizzazione, gestione e controllo (di seguito, il "Modello"), dal Codice Etico (di seguito, il "Codice") e dal Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito P.P.C.T.) di AGECE, copia dei quali è disponibile on line sul sito internet di AGECE all'indirizzo www.AGEC.it menù "Amministrazione Trasparente".

Tanto premesso l'Appaltatore, promettendo anche il fatto dei propri dipendenti e/o collaboratori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., si impegna a:

- 1 - rispettare i principi e i valori contenuti nel Codice e tenere una condotta in linea con il Modello e con il P.P.C.T. e comunque tale da non esporre AGECE al rischio dell'applicazione di sanzioni previste dal predetto D.Lgs. n. 231/2001 e dalla L. 190/2012;
- 2 - non tenere comportamenti e/o compiere od omettere atti in modo tale da indurre dipendenti e/o collaboratori di AGECE a violare i principi del Codice o a tenere una condotta non conforme al Modello e al P.P.C.T.

L'inosservanza di tali impegni da parte dell'Appaltatore costituisce grave inadempimento contrattuale e legittima AGECE a risolvere il Contratto con effetto immediato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., salvo il diritto al risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento.

ART. 1.23 – RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato, valgono, in quanto applicabili, le norme del D.Lgs 50/2016 e del codice civile, nonché di leggi e regolamenti vigenti.

CAPITOLO 2 - PARTE TECNICA

ART. 2.1 – SERVIZI RICHIESTI ALL'APPALTATORE

Il servizi di pulizia minimi richiesti all'Appaltatore sono riportati, con le modalità e le frequenze, negli allegati S1-S2-S3-S4-S5 e dovranno svolgersi presso i siti di AGECE, indicati e descritti nella tabella S0 allegata:

- a) Uffici e spazi aperti al pubblico;
- b) Spogliatoi;
- c) Farmacie;
- d) Torre dei Lamberti
- e) Ascensore inclinato

Le unità immobiliari sono individuate a corpo, pertanto, il valore delle superfici, così come riportate in tabella S0, sono da ritenersi come meramente indicative.

ART. 2.2 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

A) Personale impiegato nel servizio

1. L'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio esclusivamente mediante proprio personale dipendente debitamente assicurato ed istruito sulle problematiche inerenti alla sicurezza ed igiene del lavoro, e quindi ad applicare al medesimo personale, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese di pulizia in vigore alla data dell'offerta; i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse in corso di esecuzione del servizio.
2. L'Appaltatore è tenuto all'osservanza e all'applicazione, di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie di tipo antinfortunistico, previdenziali e assistenziali nei confronti del proprio personale, con particolare attenzione a quanto relativo alle coperture INPS ed INAIL.
3. L'Appaltatore si obbliga ad esibire, su semplice richiesta di AGECE, copia di tutti i documenti atti a verificare l'avvenuto pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali, nonché la corretta corresponsione del trattamento retributivo previsto dal CCNL relativamente al proprio personale.
4. L'Appaltatore è tenuto ad assicurare il proprio personale contro gli infortuni, e si obbliga altresì a far rispettare le norme antinfortunistiche e a dotare il personale di tutto quanto necessario per la prevenzioni degli infortuni, in conformità a tutte le norme di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. a tutela della sicurezza dei lavoratori.
5. L'Appaltatore si obbliga a fornire, prima dell'avvio del servizio e comunque nei termini che verranno comunicati da AGECE, un quadro riepilogativo del personale impiegato per lo svolgimento del servizio andando a fornire per ciascuno di essi:
 - delle generalità anagrafiche
 - della mansione
 - del livello di inquadramento
 - della data di assunzione
 - della forma dell'orario di lavoro settimanale
 - del tipo di contratto di lavoro di riferimento
 - della sede di lavoro dove andrà ad operare
 - una copia del tesserino di riconoscimento personale
6. L'Appaltatore si obbliga a comunicare, nel termine di tre giorni, ogni variazione relativa alle indicazioni richiamate al precedente punto 6 e, qualora dovesse sostituire del personale, si impegna a darvi corso con altro di pari livello o superiore.
7. AGECE si riserva la facoltà di non accettare o di richiedere la sostituzione tempestiva, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, del personale dipendente dell'Appaltatore senza che quest'ultimo possa aver nulla a pretendere ad alcun titolo.

B) Comportamento del personale impiegato nel servizio

1. Tutte le operazioni di pulizia dovranno essere eseguite a regola d'arte da personale con formazione e qualificazione professionale adeguata al corretto svolgimento del servizio. In particolare, il personale deve essere debitamente istruito sul corretto utilizzo dei prodotti e delle attrezzature da impiegare e su tutte le problematiche attinenti la salute e la sicurezza a tutela della salute propria e di quella dei destinatari del servizio; il personale, inoltre, dovrà conoscere le modalità di utilizzo dei dispositivi di protezione individuale atti a garantire la propria salute ed incolumità personale, e le norme che richiedono l'impiego e il posizionamento dell'adeguata segnaletica di sicurezza nel corso dello svolgimento della propria attività, ed in particolare quando: si eseguono lavori in quota utilizzando scale/trabatelli/ponteggi; ci sono pavimenti bagnati o scivolosi; ogni altra situazione che renda opportuno segnalare una variazione dello stato dei luoghi. Gli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio non dovranno lasciare incustoditi nei locali e soprattutto in prossimità delle uscite - al fine di non ostruire le vie di fuga - le attrezzature, sacchi dei rifiuti/raccolta differenziata o quant'altro possa costituire ingombro.
2. L'Appaltatore sarà ritenuto responsabile di eventuali danni causati a persone a qualunque titolo presenti nelle strutture oggetto del contratto di appalto gara, determinati da negligenza ed inottemperanza alle norme di sicurezza.
3. Gli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio dovranno avere la massima cura dei locali e delle attrezzature negli stessi presenti e, al termine di ogni intervento, dovranno provvedere allo spegnimento delle luci e alla chiusura di tutte le porte, portefinestre e finestre, inoltre, prima di accedere/allontanarsi dai locali dovranno provvedere a disattivare/attivare i dispositivi di allarme.
4. Nessuna persona potrà accedere ai locali se non preventivamente autorizzata dai rispettivi Responsabili Controllo Pulizie (RCP) della sede competente. Pertanto, nella fase di primo avvio del servizio, l'Appaltatore dovrà comunicare agli stessi Responsabili Controllo Pulizie (RCP) delle strutture utilizzatrici, il nominativo degli operatori assegnati; in caso di successive sostituzioni e/o variazioni del personale, sarà cura dell'Appaltatore andare a darne preventiva notizia via e-mail sia al Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), che al rispettivo Responsabile Controllo Pulizie (RCP), prima di avviare il lavoratore in sostituzione al luogo oggetto del servizio.
5. Durante le operazioni di pulizia gli operatori dovranno tassativamente indossare la divisa dell'Appaltatore e, qualora previsti, gli eventuali DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), nonché, essere dotati di tesserino di riconoscimento, fornito a cura e spese da parte dell'Appaltatore, riportante a livello minimale le seguenti indicazioni:
 - foto;
 - nome e cognome;
 - data di nascita;
 - nome dell'Impresa e codice fiscale della stessa;
 - data di assunzione del lavoratore.Il tesserino di riconoscimento, dovrà essere sempre esposto in modo da essere visibile per poter permettere l'identificazione dell'operatore.
6. L'Appaltatore garantisce la riservatezza ed affidabilità degli operatori adibiti al servizio di cui trattasi.
7. E' fatto assoluto divieto agli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio di prendere conoscenza di pratiche, documenti e/o dati di qualsiasi natura e ovunque riposti; nel caso in cui dovessero venire involontariamente a conoscenza di dati personali e sensibili, e più in generale di dati e fatti relativi all'attività dei luoghi di lavoro oggetto degli interventi, dovranno sempre mantenere la massima riservatezza al riguardo.
8. E' fatto assoluto divieto agli operatori incaricati dell'esecuzione del servizio, di utilizzare qualsiasi apparecchiatura (telefoni, fax, personal computer, terminali, fotocopiatrici, scanner, ecc.) presente nei locali di cui trattasi, anche nel caso in cui tali apparecchiature siano state lasciate accese e incustodite dal personale dipendente.

C) Prodotti

1. La fornitura di tutti i prodotti e i relativi costi occorrenti per l'esecuzione del servizio sono ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

2. L'Appaltatore in sede di gara ha fornito copia sia delle schede di sicurezza che delle schede tecniche dei prodotti utilizzati, nel rispetto da quanto previsto dal successivo paragrafo 2.3 (CAM), dei quali AGECE si riserva la facoltà di richiedere eventuali campionature, ovvero la sostituzione a suo insindacabile giudizio.
3. Le confezioni dei prodotti usati devono essere munite di apposita etichettatura contenente indicazioni sull'eventuale pericolosità e/o nocività.
4. E' vietato l'uso di prodotti nocivi per l'ambiente e per gli operatori. In particolare è assolutamente vietato l'uso di prodotti che possono emettere vapori tossici o nocivi, come a titolo di esempio, acidi del tipo cloridrico, solforico, nitrico, fluoridrico e similari, di alcalini tipo soda caustica. AGECE, potrà fare effettuare le analisi necessarie su campioni dei prodotti chimici usati dall'Impresa.
5. Nell'esecuzione del servizio devono essere impiegati prodotti di prima qualità ed in particolare la carta igienica utilizzata dovrà essere del tipo a "doppio velo".
6. Le apparecchiature elettroniche ed informatiche dovranno essere pulite con panno antistatico e con prodotti privi di solventi o alcool che possano danneggiarne i componenti, in particolare, si richiama come dovrà essere posta la massima attenzione nelle operazioni di pulizia degli schermi dei monitor.

D) Macchinari, attrezzature e materiali, modalità d'uso

1. La fornitura di attrezzature e materiali d'uso necessari per l'espletamento del servizio di pulizia saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore.
2. L'Appaltatore dovrà utilizzare attrezzature e materiali di propria dotazione; viene, pertanto, fatto espresso divieto di utilizzo di ogni qualsivoglia materiale od attrezzatura (esempio: scale portatili), di proprietà di AGECE.
3. Tutte le attrezzature utilizzate dovranno essere conformi alle norme europee e rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Per l'esecuzione del servizio devono essere impiegate macchine di tipo industriale (aspirapolveri, aspiraliquidi, lavasciuga, eventuali lucidatrici, ecc.) conformi alla direttiva macchine 2006/42/CE e s.m.i., provviste dei relativi marchi di conformità CE e perfettamente in regola con tutte le necessarie attività manutentive.
4. Prima dell'inizio del servizio e successivamente con cadenza annuale, l'Appaltatore dovrà produrre al Direttore per l'esecuzione del Contratto (DEC), una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, con la quale, relativamente a tutta l'attrezzatura utilizzata, si attesta la rispondenza ai requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente, con particolare riguardo a tutte le attrezzature elettriche.
5. Il personale impiegato nello svolgimento dei servizi, dovrà essere dotato di attrezzi e materiali omologati a norma di legge e dotati di tutti gli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare sia l'operatore, che chiunque dovesse anche accidentalmente trovarsi nelle vicinanze dello stesso.
6. Tutti i servizi di pulizia dovranno essere eseguiti con, attrezzature silenziose, e qualora fosse richiesto l'utilizzo di elettroaspiratori ovvero aspirapolveri, questi, oltre a dover garantire una effettiva e reale asportazione della polvere, dovranno essere provvisti di sistema filtrante ad altissima efficienza, al fine di evitare il rilascio di polvere negli ambienti oggetto dell'intervento e negli ambiti contigui.
7. Compatibilmente con gli spazi a disposizione presso i vari luoghi oggetto del servizio, AGECE metterà gratuitamente a disposizione dell'Appaltatore gli spazi necessari per l'attività di ripostiglio dei macchinari e materiali. Sarà consentito il deposito di quantità ragionevolmente necessarie a garantire la continuità della prestazione. In particolare, al fine del rispetto della normativa di prevenzione incendi, non saranno ammessi depositi di significative quantità per i prodotti infiammabili e/o combustibili.
8. L'Appaltatore, si impegna a utilizzare gli accessori esistenti per il contenimento della carta igienica, delle salviette asciugamani e dei saponi e nel caso intendesse sostituirli con altri di diversa tipologia dovrà ottenere il preventivo benestare da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC).
9. L'Appaltatore, prima di dar corso alle varie attività di pulizia, dovrà presentare documentazione che riporti la descrizione, tramite codice colori, delle attrezzature, che utilizzerà per le diverse attività di pulizia (esempio: panno spugna gialla per pulizia lavandini, panno spugna blu per pulizia water, panno spugna rosso per pulizia scrivania, ecc.).

10. E' compito dell'Appaltatore mantenere in perfetto stato di efficienza tutte le attrezzature utilizzate, e provvedere all'eventuale sostituzione o manutenzione delle stesse tramite personale specializzato.
11. L'Appaltatore sarà l'unico responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti utilizzati, esonerando espressamente AGECE da qualsiasi responsabilità nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e/o dei prodotti.
12. L'Appaltatore dovrà disporre di attrezzature atte a consentire la pulizia esterna delle finestre e dei vetri, idonee ad essere impiegate anche presso le sedi che presentano vetrature alte e fisse, non raggiungibili dall'interno. Viene fatto espresso divieto di effettuare qualsiasi operazione che comporti un rischio elevato di caduta dall'alto (es. sporgersi dai davanzali, usare mezzi o strutture di sollevamento inadeguati, ecc.), senza l'adozione di ogni necessaria cautela al fine di evitare ogni possibile incidente o infortunio.
13. I materiali d'uso (es. stracci, moci) dovranno essere lavati in modo accurato dopo ogni utilizzo e comunque cambiati a cadenza regolare (almeno 1 volta al mese o più frequentemente in caso di particolare usura).
14. Ogni tipologia di ambiente dovrà avere la propria dotazione di attrezzature e strumenti per la pulizia (in particolare quelli utilizzati per i servizi igienici devono essere rigorosamente distinti tramite un codice colore e accuratamente separati da quelli usati per la pulizia degli altri locali).

E) Orari d'intervento

1. Gli interventi di pulizia, che prevedono rischi di natura interferenziale, (ad es. lavaggio pavimenti, lavaggio scale, pulizia vetri, ecc.) devono essere tassativamente effettuati fuori dall'orario di servizio del personale aziendale ovvero fuori dagli orari di apertura al pubblico dei vari spazi.
2. Eventuali deroghe a quanto stabilito al precedente punto 1, potranno essere eventualmente autorizzate esclusivamente dal Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), il quale valuterà la necessità di procedere con eventuali modifiche al DUVRI.
3. AGECE si riserva la facoltà di modificare le fasce orarie degli interventi di pulizia, in ragione delle esigenze delle singole zone degli interventi e a tal proposito l'Appaltatore non avrà nulla a pretendere. Di seguito gli orari di massima nei quali sarà possibile svolgere le attività con cadenza giornaliera, settimanale e quindicinale, mentre gli interventi a cadenze superiori, verranno di volta in volta definiti dai rispettivi Responsabili Controllo Pulizie (RCP):

Via E. Noris n.1

Operazioni giornaliere:	dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle ore 22.00
Operazioni settimanali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 22.00 sabato dalle ore 14.00 alle ore 19.00
Operazioni quindicinali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 20.00 alle ore 22.00 sabato dalle ore 14.00 alle ore 19.00

Via Caduti senza Croce n.2 e s/n — Via San Cristoforo n. 2

Operazioni giornaliere:	dal lunedì al venerdì dalle ore 06.00 alle ore 07.30
Operazioni settimanali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 06.00 alle ore 07.30 sabato dalle ore 17.00 alle ore 19.00
Operazioni quindicinali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 06.00 alle ore 07.30 sabato dalle ore 17.00 alle ore 19.00

Farmacie

Operazioni giornaliere:	dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 10.00
Operazioni settimanali:	dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 10.00
Operazioni quindicinali:	dal lunedì al sabato dalle ore 08.00 alle ore 12.00

Torre dei Lamberti e biglietteria

Operazioni giornaliere:	dal lunedì alla domenica dalle ore 07.30 alle ore 10.00
Operazioni settimanali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 10.00
Operazioni quindicinali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 10.00

Ascensore Inclinato e biglietteria

Operazioni giornaliere:	con frequenza di due volte dal lunedì alla domenica dalle ore 09.30 alle ore 10.30 e dalle ore 15.00 alle ore 16.00
Operazioni settimanali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 10.30
Operazioni quindicinali:	dal lunedì al venerdì dalle ore 07.30 alle ore 10.00

4. Sarà cura ed onere dell'Appaltatore, già a partire dal primo mese di presa del servizio provvedere alla realizzazione e posa in opera di minimo n. 3 sistemi elettronici di rilevazione delle entrate e delle uscite del proprio personale, da installarsi rispettivamente presso:

Via E. Noris n. 1	Uffici Palazzo Diamanti
Via S. Cristoforo n. 2	Uffici Refezione
Via Caduti senza Croce s.n.	Uffici Cimiteriali

5. Per le attività svolte nelle farmacie e negli spazi adibiti a museo, viene esplicitamente prevista la presenza di un Responsabile Controllo Pulizie (RCP), che confermerà giornalmente e puntualmente la presenza del personale dell'Appaltatore stesso; qualora, per garantire la presenza del Responsabile Controllo Pulizie (RCP), si rendessero necessari dei modesti scostamenti di orario rispetto a quanto indicato sul presente elaborato, l'Appaltatore non avrà titolo per richiedere aumenti rispetto al prezzo offerto.

ART. 2.3 – CRITERI MINIMI AMBIENTALI - CAM

1. L'Appaltatore si impegna, nel corso dello svolgimento del servizio, a salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia ed adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere.
2. Ai sensi degli articoli 34 e 71 del D.lgs 50/2016, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al D.M. 24 maggio 2012, recante "*criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene*". L'Appaltatore si impegna al rispetto delle specifiche tecniche dei prodotti da utilizzare nell'espletamento dei servizi di pulizia previsti dal sopraccitato D.M.. Ai sensi degli artt. 5.3.1, 5.3.2 e 5.3.3 del D.M., l'Appaltatore ha fornito in sede di gara la lista completa dei prodotti che utilizzerà in corso di esecuzione (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti classificati "superconcentrati", prodotti ausiliari), riportando il produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel Europeo. Per i prodotti non in possesso dell' Ecolabel Europe, presunti o conformi, l'Appaltatore, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, ha attestato la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi. Sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'Allegato A o Allegato B del citato D.M.
3. AGECE procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la documentazione ivi richiesta.

ART. 2.4 – OPERAZIONI STRAORDINARIE

1. Per operazioni straordinarie si intendono gli interventi di pulizia non programmabili a carattere non continuativo da eseguirsi sia nelle aree previste sia in quella non previste dal presente Capitolato in occasione di :
 - Particolari ricorrenze, convegni e manifestazioni;
 - Trasferimenti e traslochi;
 - Ridistribuzione o ridefinizione dell'uso dei locali;
 - Opere di manutenzione ordinaria o straordinaria;
 - Eventi imprevisti quali perdite di impianti idrici, igienico sanitari, allagamenti conseguenti ad eventi atmosferici, ecc...;
 - Altri eventi eccezionali.

L'Appaltatore si impegna a fornire ad AGECE il servizio per prestazioni straordinarie o a chiamata. In detti casi il corrispettivo orario sarà determinato dal rapporto tra importo annuo di aggiudicazione e il monte ore annuo complessivo di lavoro offerto dall'Appaltatore, così come dichiarato in offerta. Gli interventi verranno richiesti telefonicamente o a mezzo mail al massimo entro le 24 ore precedenti il momento di effettuazione. In tal caso l'Appaltatore dovrà allegare un prospetto delle ore di lavoro effettuate e le unità di personale impiegato.

ART. 2.5 – MIGLIORIE

1. Sono ricomprese nel presente contratto le eventuali migliorie proposte dall'Appaltatore in sede di offerta tecnica.
2. Dette proposte migliorative devono intendersi in ogni caso e comunque comprese nel prezzo complessivo offerto e nel relativo ribasso.
3. Le proposte migliorative offerte dovranno essere eseguite o comunque rese disponibili nel termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla stipulazione del contratto o nei diversi termini proposti. Diversamente saranno applicate le penali di cui all'art. 1.14 del presente Capitolato. Nel caso in cui il ritardo superi i 30 giorni, si potrà procedere con la risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1.15 del presente Capitolato.

ART. 2.6 – AVVIO DEL SERVIZIO- VERIFICHE E CONTROLLI

1. L'Appaltatore all'avvio dell'esecuzione del contratto effettuerà un sopralluogo congiunto con il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e/o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) o altro personale di AGECS specificatamente indicato al fine di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione dell'appalto e per fissare le misure più adeguate per l'esecuzione dei controlli da effettuare per meglio comprendere gli eventuali rischi presenti, oltre che per individuare l'ubicazione dei punti di controllo.
2. L'Appaltatore, all'atto della sottoscrizione del contratto, fornirà ad AGECS l'elenco del personale che sarà impiegato nell'esecuzione del servizio di pulizia
3. In caso di inserimento – in servizio e nell'elenco di cui sopra - di nuovo personale, previa autorizzazione del RUP/DEC, dovrà essere effettuato un affiancamento di minimo 3 ore, a carico dell'Appaltatore – per l'acquisizione delle informazioni inerenti il servizio. L'affiancamento dovrà essere comunicato formalmente al RUP/DEC.
4. Il controllo sulla corretta esecuzione del servizio e sulla conformità delle prestazioni rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato sarà effettuato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) su indicazione dei vari Responsabili Controllo Pulizie (RCP) che ne daranno attestazione, a conclusione di ogni mese, così come richiamato nel successivo comma 4 del presente articolo.
5. Sarà onere dell'Appaltatore, già a partire dal primo mese di presa del servizio, provvedere alla realizzazione e posa in opera di minimo n. 3 sistemi elettronici di rilevazione delle entrate e delle uscite del proprio personale, da installarsi rispettivamente presso:
 - ✓ Via E. Noris n. 1 Uffici Palazzo Diamanti
 - ✓ Via S. Cristoforo n. 2 Uffici Refezione
 - ✓ Via Caduti senza Croce s.n. Uffici Cimiteriali
6. Per le attività svolte nelle farmacie e presso Torre dei Lamberti e ASCENSORE INCLINATO, viene esplicitamente prevista la presenza di un Responsabile Controllo Pulizie (RCP), che andrà giornalmente e puntualmente a confermare i momenti di presenza del personale dell'Appaltatore stessa; qualora, per garantire la presenza del Responsabile Controllo Pulizie (RCP), si rendessero necessari dei modesti scostamenti di orario rispetto a quanto indicato sul presente elaborato, l'Appaltatore non avrà titolo per richiedere aumenti rispetto al prezzo offerto.
7. L'Appaltatore, oltre a far pervenire al Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) le certificazioni di cui al precedente comma 4, dovrà altresì trasmettere con cadenza mensile, via posta elettronica, o sistema equivalente, un quadro riepilogativo in formato excel o similare, che precisi per ogni singolo luogo di lavoro oggetto dei servizi, così come specificato nella tabella S0 di cui al precedente art. 2.1, le seguenti indicazioni:

- ✓ ore lavorate presso ogni singola unità immobiliare,
- ✓ elenco puntuale delle lavorazioni effettuate, per ogni singola unità immobiliare.

Nota bene: per le zone di intervento dove è stato posizionato il sistema di rilevazione delle presenze, dovranno altresì essere presentati i rispettivi report di registrazione delle presenze a semplice richiesta del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

8. L'Appaltatore si obbliga a garantire il monte ore da lavorarsi per 36 mesi e ad impiegare la quantità di uomini/ora così come indicata dallo stesso nella propria offerta tecnica.
9. In caso di reiterate segnalazioni di inadempienze il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) potrà disporre sopralluoghi ai quali il Responsabile Gestione Contratto (RGC) dell'Appaltatore dovrà essere presente su breve preavviso.
10. AGECE si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Appaltatore nulla possa eccepire, di effettuare verifiche e controlli circa la perfetta osservanza, da parte della stessa, di tutte le disposizioni contenute nel presente Capitolato, nonché nell'offerta prodotta dall'Appaltatore in sede di gara; qualora dal controllo sulle prestazioni effettuate dovessero risultare delle difformità rispetto a quanto disposto nel presente Capitolato, nonché alle eventuali migliorie offerte in sede di gara e/o al successivo contratto, l'Appaltatore dovrà provvedere ad eliminare le difformità rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata, pena l'applicazione delle penalità di cui ai successivi articoli.
11. L'Appaltatore, durante lo svolgimento delle attività previste, dovrà tener conto di osservazioni, chiarimenti, suggerimenti e richieste, formulate dal RUP, ovvero dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e, all'occorrenza, apportare le necessarie integrazioni, senza che ciò possa comportare un aumento dei prezzi stabiliti per l'espletamento dell'incarico conferito
12. E' fatto obbligo all'Appaltatore di comunicare tempestivamente – al RUP e/o al DEC – qualsiasi anomalia che si dovesse verificare nell'espletamento del servizio

ART. 2.7 – VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Ad intervalli di dodici mesi dalla data di stipulazione del contratto, AGECE procederà ad una valutazione del servizio fornito sino a quel momento dall'Appaltatore, attraverso l'analisi dei report inviati dai responsabili delle singole sedi, delle penali comminate nell'arco dell'anno e delle eventuali contestazioni.

In caso di raggiungimento nell'arco dei dodici mesi di totali 20 “valutazioni negative”, costituite da 10 penali comminate e 10 contestazioni e/o report negativi inviati dai responsabili delle singole sedi, AGECE si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto così come previsto dall'art. 1.15 del presente Capitolato – Parte Amministrativa.

Ciò, restando ferme in ogni caso le altre ipotesi di recesso previste dal citato articolo.

ART. 2.8 – CHIUSURA DEL CONTRATTO

Al termine del contratto l'Appaltatore si impegna a restituire ad AGECE tutte le chiavi ordinate, suddivise, etichettate e separate in modo tale che siano facilmente identificabili da AGECE stessa.

Inoltre l'Appaltatore si impegna a fare tutto quanto sia necessario al fine di un corretto e funzionale “passaggio di consegne” con il nuovo Contraente che risulterà aggiudicatario della successiva procedura di affidamento del servizio, al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza di AGECE.

Allegati al CAPITOLATO :

- S0 – Elenco Sedi
- S1 - Uffici
- S2 - Spogliatoi
- S3 - Farmacie
- S4 – Torre dei Lamberti
- S5 – Ascensore Inclinato
- S6 - DUVRI

S0 -ELENCO SEDI

Appalto servizio di pulizia
- Quadro riepilogativo metrature -

RIF.	DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	SUPERFICIE PIANO INTERRATO	SUPERFICIE PIANI FUORI TERRA	SUPERFICI ESTERNE
S1	UFFICI					
S1.2	PALAZZO DIAMANTI	UFFICI	Via E.Noris 1	271,00	2.776,00	0,00
S1.3	VIA S. CRISTOFORO	UFFICI	Via S. Cristoforo 2	0,00	305,00	0,00
S1.4	UFFICI EX FRATI	UFFICI	Via Caduti senza Croce sn	0,00	163,45	0,00
S1.5	UFFICI POLIZIA MORTUARIA	UFFICI	Via Caduti senza croce 2	0,00	143,00	20,65
			Superfici mq	271,00	3.387,45	20,65
S2	SPOGLIATOI E SERVIZI DEI SERVIZI CIMITERIALI					
S2.2	SPOGLIATOI SERVIZI CIMITERIALI E CREMATORIO	SPOGLIATOI	Via Caduti senza Croce (s.n.)	0,00	215,50	0,00
			Superfici mq	0,00	215,50	0,00
S3	FARMACIE					
S3.2	FARMACIA AGLI ANGELI	FARMACIA	Corso Porta Nuova 28	0,00	88,10	0,00
S3.3	FARMACIA BORGO NUOVO	FARMACIA	Via Taormina 23C	77,85	238,25	0,00
S3.4	FARMACIA CADIDAVID	FARMACIA	Via Carmagnola 36	71,78	70,72	0,00
S3.5	FARMACIA CADORE	FARMACIA	Via Poerio 28A	9,00	94,00	0,00
S3.6	FARMACIA CHIEVO	FARMACIA	Via A. Berardi 94	68,62	142,00	0,00
S3.7	FARMACIA GOLOSINE	FARMACIA	Via Po 8-8/A	0,00	258,00	0,00
S3.8	FARMACIA GRATTACIELO	FARMACIA	Piazzetta Santo Spirito 2/B	0,00	138,00	0,00
S3.9	FARMACIA MADONNA CAMPAGNA	FARMACIA	Via Monte Bianco 1	88,50	126,60	0,00
S3.10	FARMACIA OLIMPIA	FARMACIA	Via Palladio 61	131,60	317,00	899,00
S3.11	FARMACIA PALAZZINA	FARMACIA	Via S.Giovanni Lupatoto 22 B	46,70	80,60	0,00
S3.12	FARMACIA QUINTO	FARMACIA	Via Valpantena 42	0,00	140,00	0,00
S3.13	FARMACIA S.MASSIMO	FARMACIA	Via Don G. Trevisani 39	69,55	174,25	0,00
S3.14	FARMACIA QUINZANO	FARMACIA	Via Fabbricato Scolastico 33	0,00	182,00	0,00
S3.15	FARMACIA TOMBA	FARMACIA	Via Centro 237	150,00	185,00	0,00
			Superfici mq	713,60	2.234,52	899,00
S4	TORRE DEI LAMBERTI					
S4.2	TORRE E BIGLIETTERIA	SPAZIO TURISTICO	Via Costa 2	36,00	292,50	50,00
			Superfici mq	36,00	292,50	50,00
S5	ASCENSORE INCLINATO - CASTEL SAN PIETRO					
S5.2	BIGLIETTERIA - ASCENSORE - ZONE ATTIGUE	SPAZIO TURISTICO	Via Fontanelle S.Stefano, 12	0,00	201,00	0,00
			Superfici mq	0,00	201,00	0,00

ALLEGATO	DESCRIZIONE
S1	OPERAZIONI DI PULIZIA IMMOBILI AD USO UFFICIO

1. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMMOBILI CONSIDERATI

Le unità immobiliari oggetto del servizio sono individuate a corpo e, pertanto, il valore delle superfici, così come riportate di seguito, è da ritenersi meramente indicativo. Si riportano di seguito gli immobili oggetto del servizio.

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	SUPERFICIE PIANO INTERRATO mq	SUPERFICIE PIANI FUORI TERRA mq	SUPERFICI ESTERNE mq
PALAZZO DIAMANTI	Via E. Noris 1	271,00	2.776,00	0,00
VIA S. CRISTOFORO	Via S. Cristoforo 2	0,00	305,00	0,00
UFFICI EX FRATI	Via Caduti senza Croce (s.n.) presso cimitero Monumentale di Verona	0,00	163,45	0,00
UFFICI POLIZIA MORTUARIA	Via Caduti senza Croce 2	0,00	143,00	20,65
TOTALI		271,00	3.387,45	20,65

2. OPERAZIONI A PERIODICITA' GIORNALIERA

- 2.1 Scopatura dei pavimenti a umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare dotate di appendici cattura polvere di tipo elettrostatico ovvero garze impregnate monouso, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.2 Scopatura delle scale interne ad umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare dotate di appendici cattura polvere di tipo elettrostatico, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.3 Riempimento vaschette d'acqua per i termosifoni dove presenti.
- 2.4 Svuotamento cestini con ricambio del sacchetto di plastica.
- 2.5 Pulizia e disinfezione con detergenti disinfettanti ad azione germicida, anticalcare e profumati di tutti i servizi igienici ed apparecchi igienico sanitari ivi compresi i rivestimenti in corrispondenza degli apparecchi igienico sanitari.
- 2.6 Eliminazione, con idonee attrezzature e prodotti, di eventuali rigature dei pavimenti non dipendenti da difetti dei pavimenti stessi.
- 2.7 Fornitura di carta igienica a doppio strato, sapone liquido e fazzoletti asciugamano, in corrispondenza di ogni servizio igienico ovvero lavandino o lavabo.
- 2.8 Detersione e sgrassatura dei piani di lavoro in cristallo e lucidatura degli stessi.

- 2.9 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei vari contenitori appositamente destinati alla raccolta della carta.
- 2.10 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei rifiuti prodotti nell'ambito dei vari uffici.
- 2.11 **Controllo e chiusura di tutte le imposte esterne (finestre ed oscuri) anche se lasciate aperte da parte del personale dell'Azienda.**
- 2.12 Spegnimento di tutte le luci dei siti nonché degli eventuali apparecchi che producono calore (es: stufette, fornelli, ...) ovvero fumo (es: deodoranti per ambienti), che venissero riscontrati accesi durante le operazioni di pulizia.
- 2.13 **Controllo e chiusura, a fine servizio, di tutte le porte di accesso ai vari immobili.**
- 2.14 Fornitura e posizionamento di profumatori in tutti i servizi igienici privi di aerazione naturale.

3. OPERAZIONI A PERIODICITA' SETTIMANALE

- 3.1 Lavaggio dei pavimenti con detergenti disinfettanti ad azione germicida e profumati, usando prodotti idonei in relazione ai vari tipi di pavimento.
- 3.2 Pulizia mediante scopatura degli spazi esterni, quali balconi terrazzi e cortili interni.
- 3.3 Accurata pulizia di angoli e soffitti, avendo particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele andando ad effettuare l'operazione tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.
- 3.4 Lavaggio, pulizia e lucidatura con idonei prodotti detergenti, sgrassanti e profumati della cabina ascensore e delle relative porte ai piani.
- 3.5 Spolveratura ad umido mediante idonei prodotti detergenti di tutti gli arredi e in particolare delle scrivanie e dei piani di lavoro.
- 3.6 Sgombero dei mozziconi di sigarette e pulizia dei posacenere posizionati nei cortili interni o in corrispondenza delle porte di ingresso ai vari uffici

4. OPERAZIONI A PERIODICITA' QUINDICINALE

- 4.1 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le scale interne, ivi compreso l'intervento di pulizia dei corrimani, da effettuarsi con adeguati prodotti detergenti, sgrassanti e profumati.
- 4.2 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facciate delle porte di accesso ai vari immobili.

5. OPERAZIONI A PERIODICITA' MENSILE

- 5.1 Pulizia con detergenti disinfettanti battericidi e sgrassatura con idonei prodotti di calcolatrici, tastiere dei computer e relativi video e dei telefoni da tavolo.

- 5.2 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti detergenti, disinfettanti, battericidi e profumati di tutti i rivestimenti in ceramica ovvero materiale lavabile dei servizi igienici e in corrispondenza di lavabi e lavamani.

6. OPERAZIONI A PERIODICITA' SEMESTRALE

- 6.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo, si possono indicare:
- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie,
 - porte interne,
 - attrezzature,
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce,
 - termosifoni, fan-coils,
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani,...
- 6.2 Pulizia a fondo con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, di tutte le superfici in vetro e delle finestre, presenti nell'ambito dei vari immobili.
- 6.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai vari immobili.
- 6.4 Passaggio, con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione, di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti
 - Piani di lavoro e scrivanie
 - Arredi in genere
- 6.5 Pulizia e lucidatura delle pavimentazioni in legno tramite prodotti e macchinari, idonei a garantire una perfetta conservazione dello stato delle superfici trattate.

7. OPERAZIONI DA EFFETTUARE CON LA PRIMA PRESA IN SERVIZIO

- 7.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo:
- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie;
 - porte interne;
 - attrezzature;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils;
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani;
- 7.2 Pulizia a fondo, con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti nell'ambito dei vari immobili.
- 7.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai vari immobili .

- 7.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere.
- 7.5 Pulizia e lucidatura delle pavimentazioni in legno tramite prodotti e macchinari idonei a garantire una perfetta conservazione dello stato delle superfici trattate.

ALLEGATO	DESCRIZIONE
S2	OPERAZIONI DI PULIZIA SPOGLIATOI SERVIZI CIMITERIALI

1. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMMOBILI CONSIDERATI

Fermo restando che le unità immobiliari oggetto del servizio sono individuate a corpo e che, pertanto, il valore delle superfici così come riportate di seguito è da ritenersi meramente indicativo, si riportano di seguito gli immobili oggetto del servizio.

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	SUPERFICIE PIANO INTERRATO mq	SUPERFICIE PIANI FUORI TERRA mq	SUPERFICI ESTERNE mq
SPOGLIATOI E SERVIZI PERSONALE SERVIZI CIMITERIALI E CREMATORIO	Via Caduti senza Croce (s.n.) presso cimitero Monumentale di Verona	0,00	215,50	0,00
TOTALI		0,00	215,50	0,00

2. . OPERAZIONI A PERIODICITA' GIORNALIERA

- 2.1 Scopatura dei pavimenti a umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare dotate di appendici cattura polvere di tipo elettrostatico ovvero garze impregnate monouso, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.2 Scopatura delle scale interne ad umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare, dotate di appendici cattura polvere di tipo elettrostatico, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.3 Riempimento vaschette d'acqua per i termosifoni dove presenti.
- 2.4 Svuotamento cestini con ricambio del sacchetto di plastica.
- 2.5 Pulizia e disinfezione con detergenti disinfettanti ad azione germicida, anticalcare e profumati di tutti i servizi igienici e apparecchi igienico sanitari ivi compresi i rivestimenti in corrispondenza degli apparecchi igienico sanitari.
- 2.6 Eliminazione, con idonee attrezzature e prodotti, di eventuali rigature dei pavimenti non dipendenti da difetti dei pavimenti stessi.
- 2.7 Fornitura di carta igienica a doppio strato, sapone liquido e fazzoletti asciugamano, in corrispondenza di ogni servizio igienico ovvero lavandino o lavabo.

- 2.10 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei rifiuti prodotti nell'ambito dei vari spogliatoi.
- 2.11 Controllo e chiusura di tutte le imposte esterne (finestre ed oscuri) anche se lasciate aperte da parte del personale dell'Azienda.
- 2.12 Spegnimento di tutte le luci dei siti nonché degli eventuali apparecchi che producono calore (es: stufette, fornelli, ...) ovvero fumo (es: deodoranti per ambienti), che venissero riscontrati accesi durante le operazioni di pulizia.
- 2.13 Controllo e chiusura a fine servizio di tutte le porte di accesso ai vari immobili.
- 2.14 Fornitura e posizionamento di profumatori in tutti i servizi igienici privi di aerazione naturale.

3. OPERAZIONI A PERIODICITA' SETTIMANALE

- 3.1 Lavaggio dei pavimenti con detergenti disinfettanti ad azione germicida e profumati, usando prodotti idonei in relazione ai vari tipi di pavimento.
- 3.2 Pulizia mediante scopatura degli spazi esterni, quali balconi terrazzi e cortili interni.
- 3.3 Accurata pulizia di angoli e soffitti con particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.
- 3.4 Spolveratura ad umido mediante idonei prodotti detergenti di tutti gli arredi.
- 3.5 Sgombero dei mozziconi di sigarette e pulizia dei posacenere posizionati nei cortili interni o in corrispondenza delle porte di ingresso.

4. OPERAZIONI A PERIODICITA' QUINDICINALE

- 4.1 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti, di tutte le scale interne ivi compreso l'intervento di pulizia dei corrimani, da effettuarsi con adeguati prodotti detergenti, sgrassanti e profumati.
- 4.2 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facciate delle porte di accesso ai vari immobili.

5 OPERAZIONI A PERIODICITA' MENSILE

- 5.1 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti detergenti, disinfettanti, battericidi e profumati, di tutti i rivestimenti in ceramica, ovvero materiale lavabile dei servizi igienici, ed in corrispondenza di lavabi e lavamani.

6 OPERAZIONI A PERIODICITA' SEMESTRALE

- 6.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo:
- porte interne;
 - attrezzature;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils;
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani;
- 6.2 Pulizia a fondo con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti nell'ambito dei vari immobili.
- 6.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai vari immobili.
- 6.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione, di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Arredi in genere;

7 OPERAZIONI DA EFFETTUARSI IN CONCOMITANZA ALLA PRESA DEL SERVIZIO

- 7.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo:
- porte interne;
 - attrezzature;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils;
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani;
- 7.2 Pulizia a fondo, con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti nell'ambito dei vari immobili.
- 7.3 Pulizia a fondo, su ambo le facciate mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai vari immobili.
- 7.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere.

ALLEGATO	DESCRIZIONE
S3	OPERAZIONI DI PULIZIA FARMACIE

1. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMMOBILI CONSIDERATI

Fermo restando che le unità immobiliari oggetto del servizio sono individuate a corpo e che, pertanto, il valore delle superfici, così come riportate di seguito è da ritenersi meramente indicativo, si riportano di seguito gli immobili oggetto del servizio.

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	SUPERFICIE PIANO INTERRATO mq	SUPERFICIE PIANI FUORI TERRA mq	SUPERFICI ESTERNE mq
FARMACIA BORGO NUOVO	Via Taormina 23C	77,85	238,25	0,00
FARMACIA CADIDAVID	Via Carmagnola 36	71,78	70,52	0,00
FARMACIA CADORE	Via Poerio 28/A	9,00	94,00	0,00
FARMACIA CHIEVO	Via A. Berardi 94	68,62	142,00	0,00
FARMACIA GOLOSINE	Via Po 8-8/A	0,00	258,00	0,00
FARMACIA GRATTACIELO	P.tta Santo Spirito 2/B	0,00	138,00	0,00
FARM. MADONNA CAMPAGNA	Via Monte Bianco 1	88,50	126,60	0,00
FARMACIA OLIMPIA	Via Palladio 61	131,60	317,00	899,00
FARMACIA PALAZZINA	Via S.Giovanni Lupatoto 22 B	46,70	80,60	0,00
FARMACIA QUINTO	Via Valpantena 42	0,00	140,00	0,00
FARMACIA S.MASSIMO	Via Don G. Trevisani 39	69,55	174,25	0,00
FARMACIA QUINZANO	Via Fabbr. Scolastico 33	0,00	182,00	0,00
FARMACIA TOMBA	Via Centro 237	150,00	185,00	0,00
FARMACIA AGLI ANGELI	Corso Porta Nuova 28	0,00	88,10	0,00
TOTALI		713,60	2.234,32	899,00

2. OPERAZIONI A PERIODICITA' GIORNALIERA

- 2.1 Scopatura dei pavimenti posti al piano terreno a umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare, dotate di appendici catturapolvere di tipo elettrostatico ovvero di garze impregnate monouso, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.2 Riempimento vaschette d'acqua per i termosifoni dove presenti.
- 2.3 Svuotamento cestini con ricambio del sacchetto di plastica.
- 2.4 Lavaggio dei pavimenti con detergenti disinfettanti ad azione germicida e profumati, usando prodotti idonei in relazione ai vari tipi di pavimento.
- 2.5 Pulizia e disinfezione con detergenti disinfettanti ad azione germicida, anticalcare e profumati di tutti i servizi igienici ed apparecchi igienico sanitari, ivi compresi i rivestimenti in corrispondenza degli apparecchi igienico sanitari.
- 2.6 Pulizia mediante idonei prodotti detergenti, profumati e disinfettanti ad azione germicida del banco principale del negozio, compresa l'attività di spostamento e riposizionamento dei prodotti presenti sul banco stesso.
- 2.7 Spolveratura ad umido, mediante idonei prodotti detergenti, di tutte le basi degli espositori mobili, sino a 80 cm. dal piano pavimento, collocati nella parte di negozio aperta al pubblico.
- 2.8 Eliminazione con idonee attrezzature e prodotti di eventuali rigature dei pavimenti non dipendenti da difetti dei pavimenti stessi.
- 2.9 Fornitura di carta igienica a doppio strato, sapone liquido e fazzoletti asciugamano, in corrispondenza di ogni servizio igienico ovvero lavandino o lavabo.
- 2.10 Dove presenti, detersione delle porte ai piani dei montacarichi.
- 2.11 Detersione e sgrassatura dei piani di lavoro in cristallo e lucidatura degli stessi.
- 2.12 Pulizia mediante scopatura degli spazi esterni posti lungo tutto il fronte espositivo dei negozi per una profondità di circa 3 metri dai negozi stessi ovvero, quando presente, sino al limite del marciapiede.
- 2.13 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facciate delle porte di accesso al negozio.
- 2.14 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine mediante idonei prodotti detergenti, dei distributori di prodotti farmaceutici, posizionati all'esterno dei negozi.
- 2.15 Raccolta, riduzione volumetrica con nastratura/reggiatura degli imballaggi, già utilizzati per il confezionamento ed il trasporto dei farmaci, e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, ovvero deposito temporaneo presso luogo indicato dal personale di farmacia, il quale provvederà successivamente al conferimento.
- 2.16 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei rifiuti prodotti nell'ambito del servizio di farmacia, esclusi i rifiuti classificati a rischio "biologico".

- 2.17 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei vari contenitori appositamente destinati alla raccolta della carta.
- 2.18 Qualora per circostanze straordinarie il personale della Committente non potesse essere presente durante le attività di pulizia, sarà compito dell'appaltatore provvedere a
- Controllo e chiusura di tutte le imposte esterne (finestre ed oscuri) anche se lasciate aperte da parte del personale dell'Azienda;
 - Spegnimento di tutte le luci dei siti nonché degli eventuali apparecchi che producono calore (es: stufette, fornelli,) ovvero fumo (es: deodoranti per ambienti), che venissero riscontrati accesi durante le operazioni di pulizia;
 - Controllo e chiusura, a fine servizio, di tutte le porte di accesso al negozio, ovvero al retrobottega e/o magazzini.
- 2.19 Spolveratura ad umido, mediante idonei prodotti detergenti, delle bilance pesa persone collocate nella parte di negozio aperta al pubblico.
- 2.20 Pulizia mediante scopatura a secco delle zone antistanti le vetrine perimetrali esterne sino ad una profondità di m. 3 dalle stesse.
- 2.21 Fornitura e posizionamento di profumatori in tutti i servizi igienici privi di aerazione naturale.

3. OPERAZIONI A PERIODICITA' SETTIMANALE

- 3.1 Pulizia con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili, presenti al pian terreno del negozio e posizionate sino all'altezza di 1,8 m. dal piano pavimento, quali a titolo indicativo e non esaustivo si possono indicare:
- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie;
 - porte interne;
 - attrezzature, bilance pesa persone;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils;
 - armadi, appendiabiti;
 - parte esterna dei frigoriferi;
 - espositori, scaffalature, mensole, ripiani;
- le operazioni dovranno essere eseguite senza l'ausilio di scale o sgabelli.
- 3.2 Pulizia mediante idonei prodotti detergenti, di tutti gli espositori e mensole, presenti al pian terreno, sino all'altezza di 1,8 m. dal piano pavimento, ivi compreso l'onere di spostare e quindi riposizionare i prodotti, eventualmente collocati sugli espositori stessi; a titolo indicativo e non esaustivo, risultano oggetto dell'intervento considerato:
- gli espositori collocati in corrispondenza delle vetrine, che si affacciano sull'esterno dei negozi;
 - gli espositori presenti nella parte di negozio aperta al pubblico;
 - gli espositori collocati nel retro del negozio;

- i piani di appoggio;
 - gli schienali dei vari espositori ovvero componenti d'arredo;
- le operazioni dovranno essere eseguite senza l'ausilio di scale o sgabelli.
- 3.3. Spolveratura di tutti i prodotti collocati sugli scaffali oggetto dell'intervento di pulizia di cui al precedente punto 3.2;
- le operazioni dovranno essere eseguite senza l'ausilio di scale o sgabelli;
- 3.4 Accurata pulizia di angoli e soffitti, avendo particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.
- 3.5 Scopatura delle scale interne ad umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare, dotate di appendici catturapolvere di tipo elettrostatico, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia stessa.
- 3.6 Spolveratura a umido, mediante idonei prodotti detergenti, di tutte le scrivanie ed i piani di appoggio presenti al piano terreno.

4. OPERAZIONI A PERIODICITA' QUINDICINALE

- 4.1 Pulizia accurata delle vetrate sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, ivi compreso l'onere di spostare e quindi riposizionare i prodotti collocati nell'ambito degli spazi espositivi in corrispondenza delle vetrate stesse.
- 4.2 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le scale interne che adducono ai piani interrati, ivi compreso l'intervento di pulizia dei corrimani, da effettuarsi con adeguati prodotti detergenti, sgrassanti e profumati.
- 4.3 Pulizia con detergenti disinfettanti battericidi e sgrassatura con idonei prodotti, di calcolatrici, tastiere dei computer e relativi video e dei telefoni da tavolo.
- 4.4 Pulizia e lavaggio con adeguati prodotti disinfettanti, detergenti e igienizzanti del laboratorio galenico, ivi compreso l'onere di spostare e quindi riposizionare esclusivamente i prodotti confezionati e sigillati eventualmente collocati negli armadietti del laboratorio galenico stesso.

5 OPERAZIONI A PERIODICITA' MENSILE

- 5.1 Recupero dei prodotti caduti sul fondo della cassettera portamedicinali, previa operazione di aspiratura, con mezzi meccanici dotati di filtri ad alta efficienza, del fondo della cassettera stessa.
- 5.2 Pulizia con detergenti disinfettanti battericidi e sgrassatura sia della parte interna che della parte esterna dei frigoriferi, ivi compreso l'onere di spostare e quindi riposizionare i prodotti presenti all'interno dei frigoriferi stessi.
- 5.3 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti detergenti, disinfettanti, battericidi e profumati, di tutti i rivestimenti in ceramica ovvero materiale lavabile dei servizi igienici e in corrispondenza di lavabi e lavamani.

- 5.4 Spolveratura ad umido su ambo le facciate, delle inferriate, delle serrande ovvero grate metalliche poste sul perimetro esterno dei negozi.

6 OPERAZIONI A PERIODICITA' ANNUALE

- 6.1 Pulizia mediante aspirazione della polvere dalle scaffalature e delle attrezzature presenti ai piani interrati.
- 6.2 Spolveratura mediante garze cattura polvere di tipo elettrostatico, di tutti i prodotti presenti nella zona interrata, ivi compreso l'onere di spostare e riposizionare i prodotti eventualmente collocati sulle scaffalature ovvero su espositori;
- 6.3 Spolveratura a umido di tutte le superfici lavabili presenti al pian terreno dell'immobile e posizionate oltre 1,8 dal piano pavimento.
- 6.4 Spolveratura mediante garze cattura polvere di tipo elettrostatico, di tutti i prodotti collocati sugli scaffali e mensole posizionati oltre 1,8m dal piano pavimento presenti al pian terreno del negozio, ivi compreso l'onere di spostare e riposizionare i prodotti eventualmente collocati sulle scaffalature ovvero su espositori
- 6.5 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di filtrazione di tutte le superfici piane presenti sia al pian terreno che al piano interrato dell'immobile, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere;
- ivi compreso l'onere di spostamento e riposizionamento di tutti i beni prodotti, collocati sulle superfici stesse.
- 6.6 Pulizia con idonei prodotti detergenti, sgrassanti ed igienizzanti, degli armadi e delle cassettiere portamedicinale, ivi compreso l'onere dello spostamento dei singoli cassetti portafarmaci, lo spostamento dei farmaci e il riposizionamento degli stessi.
- 6.7 Pulizia con idonei prodotti detergenti, sgrassanti e igienizzanti, delle cappottine esterne/tende da sole in tela o Pvc.

7 OPERAZIONI DA EFFETTUARSI IN CONCOMITANZA ALLA PRESA DEL SERVIZIO

- 7.1 Pulizia con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, di tutte le porzioni di controsoffitto realizzate in legno o materiale lavabile (dove presenti).
- 7.2 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle inferriate, delle serrande ovvero delle grate metalliche poste sul perimetro esterno dei negozi.

ALLEGATO	DESCRIZIONE
S4	OPERAZIONI DI PULIZIA TORRE DEI LAMBERTI

1. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMMOBILI CONSIDERATI

Fermo restando che le unità immobiliari oggetto del servizio sono individuate a corpo e che, pertanto, il valore delle superfici, così come riportate di seguito è da ritenersi meramente indicativo, si riportano di seguito gli immobili oggetto del servizio.

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	SUPERFICI PIANI INTERRATI (mq)	SUPERFICI FUORI TERRA (mq)	SUPERFICI ESTERNE (mq)
Torre dei Lambert	Via Costa n. 2	00,00	111,5(*)	50.00
Biglietteria Torre dei Lambert	Via Costa n. 2	36,00	181,00	00,00
TOTALI		36,00	292,50	50,00

(*) La Torre dei Lambert si sviluppa in verticale per un totale di 83 metri, ed al suo interno è posizionata una scala composta complessivamente da n. 368 gradini, parte realizzati in pietra e parti in metallo.

2. OPERAZIONI A PERIODICITA' GIORNALIERA

Zona biglietteria:

- 2.1 Scopatura dei pavimenti a umido, ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare, dotate di appendici cattura polvere di tipo elettrostatico ovvero garze impregnate monouso, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.2 Lavaggio dei pavimenti con detergenti disinfettanti ad azione germicida e profumati usando prodotti idonei in relazione ai vari tipi di pavimento.

- 2.3 Scopatura delle scale interne ad umido ovvero con scope tipo "Lamiwell" o similare, dotate di appendici cattura polvere di tipo elettrostatico, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.4 Pulizia mediante idonei prodotti detergenti, profumati e disinfettanti ad azione germicida del banco biglietteria, compresa l'attività di spostamento e riposizionamento dei prodotti eventualmente presenti sul banco stesso.
- 2.5 Riempimento vaschette d'acqua per i termosifoni dove presenti.
- 2.6 Svuotamento cestini con ricambio del sacchetto di plastica.
- 2.7 Pulizia e disinfezione con detergenti disinfettanti ad azione germicida, anticalcare e profumati di tutti i servizi igienici ed apparecchi igienico sanitari, ivi compresi i rivestimenti in corrispondenza degli apparecchi igienico sanitari.
- 2.8 Eliminazione, con idonee attrezzature e prodotti, di eventuali rigature dei pavimenti non dipendenti da difetti dei pavimenti stessi.
- 2.9 Fornitura di carta igienica a doppio strato, sapone liquido e fazzoletti asciugamano, in corrispondenza di ogni servizio igienico ovvero lavandino o lavabo.
- 2.10 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facciate delle porte in cristallo di accesso e di uscita.
- 2.11 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei rifiuti prodotti nell'ambito della zona biglietteria.
- 2.12 Controllo e chiusura di tutte le imposte esterne (finestre ed oscuri) anche se lasciate aperte da parte del personale dell'Azienda.
- 2.13 Spegnimento di tutte le luci dei siti, nonché degli eventuali apparecchi che producono calore (es: stufette, fornelli, ...) ovvero fumo (es: deodoranti per ambienti), che venissero riscontrati accesi durante le operazioni di pulizia.

Torre e zone attigue:

- 2.14 Lavaggio, pulizia e lucidatura con idonei prodotti detergenti, sgrassanti e profumati della cabina ascensore e delle relative porte ai piani.
- 2.15 Raccolta dei rifiuti eventualmente presenti sui ballatoi o lungo le scale, dalla sommità della Torre al piano campagna.
- 2.16 Svuotamento cestini con ricambio del sacchetto di plastica e successivo conferimento nell'apposito cassonetto, presente nelle immediate vicinanze della Torre, dei rifiuti prodotti nell'ambito della Torre stessa.
- 2.17 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine, su tornello in acciaio inox che regola l'afflusso del pubblico alla Torre dei Lamberti.
- 2.18 Pulizia mediante scopatura, dello spazio esterno alla Torre, per tutta la porzione di superficie coperta definita dalla porta di ingresso alla Torre, sino alla volta principale di ingresso al cortile che si affaccia su Piazza Dante.

3. OPERAZIONI A PERIODICITA' SETTIMANALE

Zona biglietteria:

- 3.1 Accurata pulizia di angoli e soffitti, avendo particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.
- 3.2 Spolveratura ad umido mediante idonei prodotti detergenti ad azione germicida e profumati, di tutti gli arredi ed in particolare delle scrivanie e dei piani di lavoro.

Torre e zone attigue:

- 3.3 Scopatura dei ballatoi e delle scale, dalla sommità della Torre al piano campagna.
- 3.4 Pulizia di angoli e soffitti, avendo particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.

4. OPERAZIONI A PERIODICITA' QUINDICINALE

Zona biglietteria:

- 4.1 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti, di tutte le scale interne, ivi compreso l'intervento di pulizia dei corrimani, da effettuarsi con adeguati prodotti detergenti, sgrassanti e profumati.

5 OPERAZIONI A PERIODICITA' MENSILE

Zona biglietteria:

- 5.1 Pulizia, con detergenti disinfettanti battericidi e sgrassatura con idonei prodotti, di calcolatrici, tastiere dei computer e relativi video e dei telefoni da tavolo.
- 5.2 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti detergenti, disinfettanti, battericidi e profumati, di tutti i rivestimenti in ceramica ovvero materiale lavabile dei servizi igienici e in corrispondenza di lavabi e lavamani.

6 OPERAZIONI A PERIODICITA' SEMESTRALE

Zona biglietteria:

- 6.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo, si possono indicare:

- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie;
 - porte interne;
 - attrezzature;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils;
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani.
- 6.2 Pulizia a fondo con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti.
- 6.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai locali attigui allo spazio biglietteria.
- 6.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere.

Torre e zone attigue:

- 6.5 Pulizia a fondo e lavaggio di tutti i ballatoi, le scale interne, le nicchie e le rientranze da ogni specie di sporco accumulato, ivi compreso l'intervento di pulizia dei corrimani, da effettuarsi con adeguati prodotti detergenti, sgrassanti e profumati.
- 6.6 Pulizia della gabbia di contenimento ascensore da piume, polvere e da ogni qualsivoglia tipo di sporco accumulato.
- 6.7 Pulizia delle lampade lungo il percorso da ogni genere di sporco accumulato.

7. OPERAZIONI DA EFFETTUARSI CON LA PRIMA PRESA IN SERVIZIO

Zona biglietteria:

- 7.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo, si possono indicare:
- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie;
 - porte interne;
 - attrezzature;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils;
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani.
- 7.2 Pulizia a fondo con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti.
- 7.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai locali attigui allo spazio biglietteria.

- 7.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione, di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere.
- 7.5 Pulizia a fondo con aspirazione e successivo lavaggio, di tutta la zona biglietteria, ivi compresa l'intera parte interrata accessibile dalla portineria, esclusa la pulizia dei corpi illuminanti.

Torre e zone attigue:

- 7.6 Pulizia a fondo e lavaggio di tutti i ballatoi, delle scale interne sia in pietra che in metallo, delle nicchie e delle rientranze, ivi compreso l'intervento di pulizia dei corrimani, nonché delle finestre sia nella parte interna che nella parte esterna, da effettuarsi con macchina a getto di vapore utilizzando altresì adeguati prodotti detergenti, sgrassanti e profumati, in giorni ed orari da stabilirsi con il Direttore per l'Esecuzione del Contratto.

ALLEGATO	DESCRIZIONE
S5	OPERAZIONI DI PULIZIA ASCENSORE INCLINATO

1. QUADRO RIEPILOGATIVO DEGLI IMMOBILI CONSIDERATI

Le unità immobiliari oggetto del servizio sono individuate a corpo e, pertanto, il valore delle superfici, così come riportate di seguito è da ritenersi meramente indicativo. Si riportano di seguito gli immobili oggetto del servizio.

DENOMINAZIONE	UBICAZIONE	SUPERFICI PIANI INTERRATI (mq)	SUPERFICI FUORI TERRA (mq)	AREE ESTERNE
Ascensore inclinato Biglietteria, Stazione di valle, Stazione intermedia, Stazione di monte e scale	Via Fontanelle Santo Stefano n. 12	00,00	201,00	(*) 400 gradini
TOTALI		00,00	201,00	400 gradini

(*) L'ascensore inclinato si sviluppa per una lunghezza orizzontale di 154 metri circa e al suo interno è posizionata una scala di emergenza, composta complessivamente da n. 400 gradini.

2. OPERAZIONI A PERIODICITA' GIORNALIERA

Spazio biglietteria – frequenza due volte al giorno (rimarrà compito del Responsabile Controllo Pulizie (RCP) fissare gli orari nei quali andranno ad essere svolti i servizi):

- 2.1 Scopatura dei pavimenti a umido ovvero con scope tipo “Lamiwell” o similare, dotate di appendici catturapolvere di tipo elettrostatico ovvero garze impregnate monouso, al fine di evitare la produzione di polveri durante le operazioni di pulizia.
- 2.2 Lavaggio dei pavimenti con detergenti disinfettanti ad azione germicida e profumati, usando prodotti idonei in relazione ai vari tipi di pavimento.
- 2.3 Pulizia mediante idonei prodotti detergenti, profumati e disinfettanti ad azione germicida del banco biglietteria, compresa l'attività di spostamento e riposizionamento dei prodotti eventualmente presenti sul banco stesso.
- 2.6 Svuotamento cestini con ricambio del sacchetto di plastica.

- 2.7 Pulizia e disinfezione con detergenti disinfettanti ad azione germicida, anticalcare e profumati dei servizi igienici ed apparecchi igienico sanitari, ivi compresi i rivestimenti in corrispondenza degli apparecchi igienico sanitari, presenti sia presso la stazione di valle che presso la stazione di monte.
- 2.8 Fornitura di carta igienica a doppio strato, sapone liquido e fazzoletti asciugamano, in corrispondenza di ogni servizio igienico ovvero lavandino o lavabo.
- 2.9 Pulizia ed eliminazione di impronte e tracce di qualsiasi origine su ambo le facciate delle porte in vetro presenti in loco ad altezza d'uomo.
- 2.10 Raccolta e successivo conferimento nell'apposito cassonetto per la raccolta differenziata, presente nelle immediate vicinanze dei vari immobili, dei rifiuti prodotti nell'ambito della zona biglietteria.

Ascensore e zone attigue – frequenza una volta al giorno:

- 2.11 Lavaggio, pulizia e lucidatura con idonei prodotti detergenti, sgrassanti e profumati della cabina ascensore e delle relative porte ai piani (Stazione di valle, intermedia e monte);
- 2.12 Svuotamento cestini posti in corrispondenza delle zone di sbarco dell'ascensore con ricambio dei sacchetti in plastica;

3. OPERAZIONI A PERIODICITA' SETTIMANALE

Spazio biglietteria:

- 3.1 Accurata pulizia di angoli e soffitti, avendo particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele, andando ad effettuare l'operazione tramite idonei ragnatori telescopici, e, senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.
- 3.2 Spolveratura ad umido mediante idonei prodotti detergenti ad azione germicida e profumati, di tutti gli arredi, ed in particolare delle scrivanie e dei piani di lavoro;
- 3.3 Pulizia con detergenti disinfettanti battericidi, e sgrassatura con idonei prodotti, di calcolatrici, tastiere dei computer e relativi video, nonché dei telefoni da tavolo;
- 3.4 Eliminazione, con idonee attrezzature e prodotti, di eventuali rigature dei pavimenti non dipendenti da difetti dei pavimenti stessi;
- 3.5 Scopatura di tutti i passaggi all'aperto utilizzabili dal pubblico nella zona sbarco ed imbarco ivi comprese le terrazze panoramiche e le scale che adducono alle stesse;
- 3.6 Scopatura dell'intera scalinata che si affaccia sul piazzale e che porta alla biglietteria.

4. OPERAZIONI A PERIODICITA' MENSILE

Spazio biglietteria:

- 4.1 Pulizia a fondo e lavaggio con adeguati prodotti detergenti, disinfettanti, battericidi e profumati, di tutti i rivestimenti in ceramica, ovvero materiale lavabile dei servizi igienici, ed in corrispondenza di lavabi e lavamani.

Ascensore e zone attigue:

- 4.2 Pulizia mediante scopatura della scala di emergenza, dalla Stazione intermedia alla Stazione di valle.

5. OPERAZIONI A PERIODICITA' SEMESTRALE

Spazio biglietteria:

- 5.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo, si possono indicare:
- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie,
 - porte interne,
 - attrezzature,
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce,
 - termosifoni, fan-coils, ove presenti,
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani,...
- 5.2 Pulizia a fondo con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, a tutta altezza, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti.
- 5.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai locali attigui allo spazio biglietteria.
- 5.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione, di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere.

Ascensore e zone attigue:

- 5.5 Pulizia mediante scopatura dell'intera scala di emergenza e della rampa in calcestruzzo parallela alla scala stessa, compresa la rimozione degli infestanti nel frattempo radicatisi.
- 5.6 Accurata pulizia delle vetrate di delimitazione della linea di corsa, sia dal lato interno che dal lato esterno della linea avendo particolare attenzione nel

rimuovere eventuali ragnatele tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli.

- 5.7 Raccolta eventuale fogliame accumulatosi nella fossa dell'impianto ascensore della Stazione di valle.

(Nota bene: Tutti gli interventi che andranno ad essere effettuati nell'ambito di spazi normalmente non aperti al pubblico, ovvero locali o spazi tecnici, andranno ad essere eseguiti sotto la diretta supervisione e coordinamento da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) ed in momenti nei quali gli eventuali impianti risulteranno disattivati ed in condizioni di assoluta sicurezza.)

6. OPERAZIONI DA EFFETTUARE CON LA PRIMA PRESA IN SERVIZIO

Spazio biglietteria:

- 6.1 Pulizia a fondo con adeguati prodotti disinfettanti e detergenti di tutte le superfici lavabili presenti, quali a titolo indicativo e non esaustivo, si possono indicare:
- piani di lavoro, banchi, tavoli, scrivanie, sedie;
 - porte interne;
 - attrezzature;
 - pareti componibili interne, compresi i sopraluce;
 - termosifoni, fan-coils, ove presenti;
 - armadi, appendiabiti, scaffalature, mensole, ripiani;
- 6.2 Pulizia a fondo con adeguati prodotti detergenti e sgrassanti, sia sulla facciata interna che sulla facciata esterna, a tutta altezza, di tutte le superfici in vetro e delle finestre presenti.
- 6.3 Pulizia a fondo su ambo le facciate, mediante idonei prodotti sgrassanti e detergenti, delle porte di accesso ai locali attigui allo spazio biglietteria.
- 6.4 Passaggio con aspirapolveri ad alta efficienza di aspirazione e filtrazione, di tutte le superfici piane presenti all'interno dei vari immobili, come ad esempio:
- Pavimenti;
 - Piani di lavoro e scrivanie;
 - Arredi in genere.
- 6.5 Pulizia a fondo con aspirazione e successivo lavaggio, di tutta la zona biglietteria, esclusa la pulizia dei corpi illuminanti.

Ascensore e zone attigue:

- 6.6 Pulizia mediante scopatura dell'intera scala di emergenza e della rampa in calcestruzzo parallela alla scala stessa, compresa la rimozione degli infestanti nel frattempo radicatisi.

- 6.7 Accurata pulizia delle vetrate di delimitazione della linea di corsa, sia dal lato interno che dal lato esterno della linea, avendo particolare attenzione nel rimuovere eventuali ragnatele tramite idonei ragnatori telescopici e senza ricorrere all'uso di scale o sgabelli;
- 6.8 Raccolta eventuale fogliame accumulatosi nella fossa dell'impianto ascensore alla Stazione di valle.

(Nota bene: Tutti gli interventi che andranno ad essere effettuati nell'ambito di spazi normalmente non aperti al pubblico, ovvero locali o spazi tecnici, andranno ad essere eseguiti sotto la diretta supervisione e coordinamento da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) ed in momenti nei quali gli eventuali impianti risulteranno disattivati ed in condizioni di assoluta sicurezza.)

ELABORATO	DESCRIZIONE
S6	D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 26 C. 3 DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 E S.M.I
Oggetto	SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI ADIBITI A SEDI DI AGE C

Sommario

- 1) Finalità
- 2) Dati relativi alla Committente
- 3) Descrizione delle attività oggetto dell'appalto
- 4) Informazioni di carattere generale
- 5) Informazioni di carattere specifico
- 6) Misure di cautela di carattere generale
- 7) Metodologia di analisi e valutazione dei rischi interferenti
- 8) Valutazione dei rischi interferenti ed indicazione delle misure di cautela

Allegati:

- 1) K1 – Cronoprogramma dei soggetti e momenti potenzialmente interferenti

1) FINALITA'

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e s.m.i., al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto di fornitura, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Il presente documento costituisce specifica tecnica ai sensi dell'Art 68 e dell'Allegato XIII del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto. Posto come l'Impresa Appaltatrice, potrà presentare alla Committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, si evidenzia come rimane facoltà della Committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Si stabilisce come lo strumento operativo per cooperare e coordinare le iniziative finalizzate alla tutela della sicurezza nelle fasi interferenti in fase operativa, risulti essere la *riunione di cooperazione e coordinamento*, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare tutte le situazioni non previste ivi comprese le eventuali proposte avanzate dall'Impresa Appaltatrice.

Rimane preciso compito del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) convocare una riunione di coordinamento, almeno in occasione delle seguenti circostanze:

- prima dell'inizio dei lavori;
- in caso di situazioni, che a giudizio della Committente, ovvero dell'Impresa Appaltatrice, non siano contemplate nel presente documento.

Si evidenzia come in occasione della prima riunione di cooperazione e coordinamento, rimarrà preciso compito dell'Impresa Appaltatrice presentare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi relativo all'Appalto oggetto della prestazione, di seguito chiamato DVR APPALTO, che dovrà contenere a livello minimale, oltre alla descrizione ed alla valutazione dei rischi collegati con le attività oggetto della fornitura, anche le seguenti indicazioni:

- 1) Elenco dell'organico previsto per lo svolgimento delle attività, e relative qualifiche;
- 2) Elenco sostanze e prodotti utilizzati, comprensive delle relative schede di sicurezza;
- 3) Elenco delle attrezzature/apprestamenti utilizzati, comprensive delle dichiarazioni di regolare manutenzione e conformità alle normative.

2) DATI RELATIVI ALLA COMMITTENTE

Ragione sociale:
Azienda Gestione Edifici Comunali del Comune di Verona

Legale rappresentante:
Dott. Giovanni Governo - Direttore Generale f.f.

Sede legale:
Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – Italia

Dati generali:
Codice fiscale 90000024335
Partita IVA 02769110236
Pos. Inail 5784004
CCIAA REA 280622

Attività:
Azienda di servizi

Contratto di appalto per:
servizi di pulizia degli edifici adibiti a sedi di AGECL.

Responsabile Unico del Procedimento in fase di appalto
Dott. Giovanni Governo

FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA GESTIONE DELL'APPALTO

Responsabile del trattamento dei dati raccolti durante l'esecuzione del contratto
Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Responsabile Unico del Procedimento (RUP)
Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Direttore Esecuzione del Contratto (DEC):
Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Responsabili Controllo Pulizie (RCP)
I nominativi verranno comunicati prima dell'avvio del servizio

FIGURE DI RIFERIMENTO PER LA SICUREZZA

Datore di lavoro
Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP):
Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Medico Competente
Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Soggetti preposti alla promozione, controllo e individuazione delle azioni di coordinamento e cooperazione

Il nominativo verrà comunicato prima dell'avvio del servizio

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS):

I nominativi verranno comunicati prima dell'avvio del servizio

Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione:

Sede AGECS - Via Enrico Noris n. 1 – 37121 – Verona – (VR) - Italia

3) DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

I servizi che andranno ad essere affidati in appalto così come altresì meglio specificati nel Capitolato Speciale di Appalto ovvero degli altri elaborati di gara, consistono indicativamente nelle seguenti attività:

- pulizia dei luoghi di lavoro adibiti a:
 - uffici
 - spogliatoi
 - farmacie
 - Torre dei Lamberti (servizi turistici)
 - Ascensore Inclinato–Castel San Pietro (servizi turistici)
- raccolta e conferimento dei rifiuti provenienti dai vari luoghi di lavoro;
- fornitura di materiale di consumo per i servizi di pulizia.

4) INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

4.1. Aree ove debbono essere svolti i lavori

I luoghi dove debbono essere svolti i servizi di pulizia, risultano indicati sul Capitolato Speciale d'Appalto.

Tutti gli intervenienti risultano adeguatamente informati dei rischi presenti nella aree di lavoro interessate dagli interventi previsti in appalto, in quanto hanno provveduto, preventivamente all'avvio del servizio, ad un accurato sopralluogo per ogni singola area ove andranno ad essere chiamati ad intervenire.

4.2. Tipologia lavorativa svolta nelle zone oggetto dei lavori

La tipologia delle attività tipicamente svolte all'interno dei luoghi dove devono essere effettuati i servizi di pulizia risultano essere:

- uffici

- spogliatoi
- farmacie
- Torre dei Lamberti (servizi turistici)
- Ascensore Inclinato–Castel San Pietro (servizi turistici)

Qualora, all'interno dei luoghi dove devono essere effettuati i servizi di pulizia, dovessero svolgersi delle attività diverse rispetto a quelle indicate, sarà cura del Responsabile Controllo Pulizie (RCP), informare con congruo anticipo l'Impresa Appaltatrice, al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

4.3. **Numero delle persone ovvero degli addetti operanti nella zona dei lavori e relativi periodi di presenza**

Nel richiamare come nella norma, tutti i luoghi dove devono essere effettuati i servizi di pulizia risultano essere accessibili oltre che al personale della committente anche al pubblico e che, conseguentemente, di volta in volta saranno da adottarsi puntualmente tutte le cautele del caso, si segnala come l'Allegato K1, indichi i momenti di presenza delle varie figure potenzialmente interferenti.

Posto quindi, come nel corso dell'esecuzione dei lavori oggetto del contratto, sarà possibile avere delle situazioni di interferenza con intervenienti impegnati in attività o lavori diversi da quanto contemplato nel presente documento, si evidenzia, come:

- tutte le ulteriori misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza, che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento che andranno ad essere effettuate su sollecitazione del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ovvero dell'Impresa Appaltatrice;
- rimarrà preciso compito del Responsabile Controllo Pulizie (RCP), ovvero del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), segnalare tempestivamente al Responsabile Gestione Contratto (RGC) nominato dall'Impresa Appaltatrice, ogni variazione rispetto a quanto riportato sull'allegato K1, ovvero, segnalare la presenza di figure diverse chiamate ad intervenire per conto della Committente presso i vari luoghi di lavoro, come ad esempio il personale delle ditte di manutenzione.

4.4. **Disponibilità dei servizi igienici, mensa e spogliatoi**

La disponibilità dei servizi igienici, deve intendersi riferita solo ed unicamente ai servizi igienici già presenti e normalmente presenti nell'ambito dei vari luoghi di lavoro, mentre non vi è alcuna disponibilità per spazi che possano venire ad essere adibiti a mensa, spogliatoio o comunque a luogo di riposo per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice.

4.5. **Disponibilità di planimetrie sulla rete fognaria, telefonica, distribuzione acqua, gas combustibili o tecnici**

Dove necessario, queste informazioni andranno ad essere rese disponibili all'Appaltatore prima dell'avvio delle attività.

4.6. **Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso**

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento, così come cassette o dispositivi di pronto soccorso utilizzabili dall'Impresa Appaltatrice, rimane pertanto

compito di quest'ultima, il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

4.7. Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Non risultano disponibili apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne, rimane pertanto compito dell'Impresa Appaltatrice il provvedere a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

4.8. Attrezzatura di proprietà della Committente messe a disposizione dell'Impresa Appaltatrice

Nessuna attrezzatura o bene di proprietà della Committente, potrà essere utilizzata dall'Impresa Appaltatrice, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC).

4.9. Lavoratori della Committente che collaborano con l'Impresa Appaltatrice all'esecuzione dei lavori

Nessuno dei dipendenti della Committente, potrà collaborare con l'Impresa Appaltatrice, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

4.10. Impianti pericolosi che devono essere assolutamente eserciti durante i lavori

Posto che l'appalto contempla lo svolgimento di attività anche di tipo pericoloso, come ad esempio la pulizia dei corpi illuminanti posti sino a 4,00 m dal pavimento, si ricorda come l'analisi dei rischi, collegata con l'utilizzo di macchine ed impianti per dar corso all'attività oggetto della fornitura, risulti compito specifico dell'Impresa Appaltatrice, in quanto trattasi di accertamenti connessi a rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa Appaltatrice medesima.

4.11. Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Impresa Appaltatrice

Le zone utilizzabili come zone di deposito per i materiali impiegati dall'Impresa Appaltatrice, risulteranno puntualmente segnalate per ogni singolo luogo di lavoro da parte del Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), ovvero, dai vari Responsabili Controllo Pulizie (RCP).

Fatto salvo il rispetto delle disposizioni vigenti in materia di prevenzione incendi ed in funzione del Documento di Valutazione dei Rischi presentato dall'Impresa Appaltatrice (DVR Appalto), ovvero in funzione del tipo e della quantità di prodotto, che l'Impresa Appaltatrice intenderebbe depositare, sarà possibile definire le zone da adibirsi a deposito.

4.12. Microclima

Si evidenzia come parte delle attività da svolgersi in spazi aperti andando così incontro a temperature delle varie zone di lavoro collegate al fattore stagionale.

4.13. Illuminazione

Si evidenzia come parte delle attività risultino da effettuarsi in spazi aperti talvolta non dotati di propri impianti di illuminazione e che, pertanto, lo svolgimento di alcune attività andrà ad essere programmato necessariamente in orari diurni.

4.14. Luoghi dove viene assolutamente precluso l'accesso all'Impresa Appaltatrice

Fatto salvo eventuali autorizzazioni concesse dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), ovvero, dai vari Responsabili Controllo Pulizie (RCP), viene dato esplicito divieto di accesso a tutti i locali contraddistinti dalla segnaletica, "DIVIETO DI ACCESSO AI NON AUTORIZZATI".

5) INFORMAZIONI SPECIFICHE

5.1. Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, l'utilizzo di queste attrezzature potrà essere utilizzato in ambiti e zone specifiche dietro formale autorizzazione scritta rilasciata dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC).

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ formazione specifica dei lavoratori;
- ☐ manutenzione e verifiche periodiche delle macchine e degli impianti elettrici.

5.1.1. Punti di alimentazione elettrica

Per ogni luogo di lavoro, viene garantito almeno n.1 punto presa energia elettrica, con le seguenti caratteristiche:

- monofase
- 230 V – AC 50 Hz
- carico massimo applicabile = 2,2 kW.

Rimane preciso compito del DEC segnalare i punti presa utilizzabili dall'Impresa Appaltatrice, e, qualora l'Impresa stessa richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, sarà chiamata a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati, ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Impresa Appaltatrice:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se i sistemi di allacciamento alle reti energetiche dovessero divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area dei lavori, la situazione andrà opportunamente segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature fuori norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

5.2. **Punti di alimentazione idrica**

Per ogni luogo di lavoro, viene garantito almeno n.1 punto dal quale sia possibile attingere acqua potabile dalla rete di distribuzione pubblica.

La disponibilità dell'acqua offerta, è limitata a soddisfare all'eventuale fabbisogno primario del personale dell'Impresa Appaltatrice, ovvero del pubblico.

5.3. **Rischio di esplosione o incendio**

Le zone dove l'Impresa Appaltatrice è chiamato ad intervenire, presentano particolari rischi collegati con la possibile presenza di notevoli quantità di prodotti combustibili, pertanto, si richiama con particolare attenzione alle misure di cautela di carattere generale di seguito meglio specificate.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ formazione specifica dei lavoratori;
- ☐ manutenzione e verifiche periodiche delle macchine e degli impianti e reti gas;
- ☐ manutenzione e verifiche periodiche delle macchine e degli impianti elettrici;
- ☐ installazione di impianti di rilevazione ed allarme.

5.4. **Piano di emergenza e comportamenti da adottare in caso di emergenza**

Considerata la molteplicità e la dislocazione sul territorio delle zone di lavoro, si rimanda ai singoli piani di emergenza previsti per ciascuna delle sedi di lavoro, che saranno resi disponibili in occasione della stipula del contratto di appalto.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ formazione specifica dei lavoratori;
- ☐ installazione di impianti di segnalazione ed allarme.

5.5. **Zone interessate alla movimentazione e deposito dei carichi**

Nell'ambito delle varie attività che possono essere effettuate all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio di pulizie, normalmente non avvengono attività o lavorazioni che comportano la movimentazione ovvero il deposito, dei carichi significativamente pesanti ovvero ingombranti.

Qualora, all'interno dei luoghi dove devono essere effettuati i servizi di pulizia dovessero svolgersi delle attività diverse rispetto a quelle indicate, sarà cura del Responsabili Controllo Pulizie (RCP), informare con congruo anticipo l'Impresa Appaltatrice, al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

5.6. **Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari**

Qualora, all'interno dei luoghi dove devono essere effettuati i servizi di pulizia dovessero essere adottati dei sistemi, ovvero delle misure di protezione particolari non evidenziati nel presente documento, sarà cura del DEC, ovvero del Responsabili Controllo Pulizie (RCP), informare con congruo anticipo l'Impresa Appaltatrice, al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

5.7. **Macchine od impianti per i quali è necessaria un'autorizzazione scritta della Committente**

Posto che tutte le macchine utilizzate dall'Impresa Appaltatrice dovranno a livello minimale essere provviste del marchio CE, rispondere a quanto prescritto dal D.Lgs 81/2008 e dove necessario al D.Lgs 17/2010 e s.m.i, si evidenzia come oltre a quanto riportato ai punti precedenti, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose, pertanto, qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature particolarmente rumorose, l'utilizzo di queste attrezzature potrà avvenire in ambiti e zone specifiche dietro formale autorizzazione scritta rilasciata dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC).

5.8. **Zone ad accesso controllato per le quali è necessaria un'autorizzazione scritta della Committente**

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate porzioni dei luoghi di lavoro.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà compito del Responsabili Controllo Pulizie (RCP), informarne tempestivamente l'Impresa Appaltatrice, mentre, se del caso, rimarrà compito del DEC fissare una riunione di coordinamento.

5.9. **Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai lavori di cui all'appalto**

Anche in funzione della presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque di materiali da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà preciso compito del Responsabili Controllo Pulizie (RCP) informarne tempestivamente l'Impresa Appaltatrice, mentre, se del caso, rimarrà compito del Direttore per Esecuzione del Contratto DEC fissare una riunione di coordinamento.

5.10. **Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice, ad agenti fisici o chimici**

Anche in funzione della possibile presenza di altri intervenienti all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque di prodotti da trattare con specifiche procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, sarà preciso compito del Responsabili Controllo Pulizie (RCP) informarne tempestivamente l'Impresa Appaltatrice, mentre, se del caso, rimarrà compito del Direttore per Esecuzione del Contratto DEC fissare una riunione di coordinamento.

5.11. **Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice, ad agenti biologici**

Premesso come non si possa escludere, che durante la fase di raccolta dei rifiuti in uno qualsiasi dei luoghi oggetto degli interventi, possano venire rinvenuti rifiuti potenzialmente infetti, (come ad esempio aghi, siringhe, tamponi con presenza di liquido organico,...), si segnala come, all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio di pulizie, non avvengono attività o lavorazioni che comportano la presenza deliberata di agenti biologici, tuttavia, si evidenzia come in specifici spazi delle varie sedi di farmacia, vengono ad essere eseguite delle attività diagnostiche, che possono portare ad una più marcata possibile esposizione potenziale ad agenti biologici potenzialmente infettivi.

Dal momento che il rischio si manifesta più evidente nella fase di raccolta dei rifiuti, e non tanto dalla specificità dell'attività effettuata, si evidenzia come tutta l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti provenienti dall'attività propria della Committente, risulterà a carico esclusivo di questa ultima, mentre, per gli altri tipi di rifiuto potenzialmente infetti accidentalmente rinvenuti (es: aghi, siringhe,...) rimarrà preciso compito dell'Impresa Appaltatrice il provvedere tempestivamente alla raccolta ed allo smaltimento, in conformità a quanto disposto dai regolamenti specificatamente applicabili.

Qualora, all'interno dei luoghi dove devono essere effettuati i servizi di pulizia, dovessero svolgersi delle attività, che potrebbero comportare un'esposizione ai rischi biologici ulteriore rispetto a quanto sopra descritto, sarà cura dei Responsabili Controllo Pulizie (RCP) informare con congruo anticipo l'Impresa Appaltatrice, al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ formazione specifica dei lavoratori;
- ☐ l'utilizzo di idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- ☐ l'istituzione di un servizio di raccolta mirata dei prodotti potenzialmente infetti, per quanto concerne l'attività di farmacia;
- ☐ la collocazione di opportuna segnaletica;
- ☐ la gestione degli spazi andando ad segnalare, ovvero se del caso interdire l'accesso, alle zone potenzialmente pericolose.

Rimangono fra i vari compiti dell'Impresa Appaltatrice:

- segnalare tempestivamente al Responsabile Controllo Pulizie (RCP), il rinvenimento di eventuali rifiuti taglienti potenzialmente infetti (es: aghi, siringhe,...).

5.12. Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice, al traffico veicolare

Qualora dovessero eseguiti interventi di pulizia in spazi, anche solo dove potenzialmente possono transitare dei veicoli a motore, sarà cura dell'Impresa Appaltatrice, il provvedere al confinamento della zona, ovvero l'andare ad eseguire gli interventi in orari nei quali non vi è la presenza di traffico veicolare.

Si segnala come durante le fasi di spostamento del personale da una sede di lavoro all'altra avverrà lungo pubblica via e pertanto in condizione pressoché certa di traffico veicolare.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ Organizzazione degli orari di lavoro.

5.13. Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'Impresa Appaltatrice, ad infestanti urbani striscianti e volanti

Nel corso di anni, è stata talvolta riscontrata la presenza di taluni infestanti urbani presenti anche in ambito domestico. Per quanto concerne gli infestanti urbani striscianti, si segnala come nella norma vengano ad essere eseguiti tutti i necessari interventi di profilassi ed eventuale disinfestazione.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ formazione specifica dei lavoratori;
- ☐ trattamenti di disinfestazione.

5.14. Luoghi per i quali è possibile trovare una situazione di totale mancanza di persone

Stante gli orari di lavoro previsti e la tipicità dei luoghi dove l'Impresa Appaltatrice viene chiamata ad intervenire, si evidenzia come sicuramente alcune zone risulteranno deserte, pertanto, non si possono escludere a priori, episodi di aggressione da parte di malintenzionati.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ Organizzazione degli orari di lavoro.

5.15. Attività con rischio specifico di ustione

Premesso che gli impianti termici presenti nei vari luoghi di lavoro, risultano essere stati eseguiti in conformità alla legislazione ed alla normativa specifica di settore

applicabile, si segnala come potrebbe verificarsi una temperatura superficiale dei termosifoni superiore ai 40° C.

Le misure di prevenzione adottate dalla Committente in relazione alla propria attività per far fronte al rischio in argomento, risultano essere:

- ☐ Formazione specifica dei lavoratori.

6) MISURE DI CAUTELA DI CARATTERE GENERALE

Ferma restando la normale diligenza ed attenzione richiesta al personale impegnato nell'esecuzione di quanto previsto dal contratto di appalto, di seguito vengono indicate le principali misure di cautela da adottarsi presso ogni sede di lavoro:

- 6.1 Quando, per qualsiasi motivo, a seguito delle attività dell'Impresa Appaltatrice, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Impresa Appaltatrice stessa, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente; in particolare, nei momenti di co-presenza di personale della Committente ovvero di pubblico e di personale dell'Impresa Appaltatrice, viene fatto espresso divieto a quest'ultima di eseguire ogni attività, che comporti l'utilizzo di scale portatili, trabatelli, ponteggi o comunque di altri mezzi di sollevamento.
- 6.2 È obbligatorio rispettare la segnaletica di sicurezza affissa in azienda, relativamente alla prevenzione e protezione degli infortuni sul lavoro.
- 6.3 È vietato accedere all'interno dei luoghi di lavoro in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento delle attività previste dall'appalto.
- 6.4 E' vietato fumare, così come utilizzare fiamme libere di qualsiasi genere in tutti i luoghi di lavoro ed annesse pertinenze.
- 6.5 È vietato effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine e attrezzature all'interno di tutti i luoghi di lavoro.
- 6.6 E' vietato rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza aziendali e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo.
- 6.7 E' richiesto di disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro, solo nell'ambito specifico della zona di lavoro.
- 6.8 E' vietato depositare materiali ed attrezzature lungo le vie di transito e in particolare lungo i percorsi di fuga ed evacuazione.
- 6.9 E' vietato usare materiale e attrezzature di proprietà della Committenza, se non formalmente autorizzati per iscritto dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC).
- 6.10 E' vietato avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione, se non espressamente autorizzati per iscritto dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC) ovvero dai Responsabili Controllo Pulizie (RCP).
- 6.11 E' obbligatorio mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito.
- 6.12 E' richiesto all'Impresa Appaltatrice di organizzare lo svolgimento delle attività assegnate avendo cura di non creare intralci e disagi al personale della Committente, di altre imprese esterne, ovvero al pubblico, ed in particolare, da attuare tutte le misure necessarie al fine di evitare intralci lungo le vie di passaggio e le vie di fuga in caso di emergenza
- 6.13 Negli orari di compresenza fra lavoratori della Committente e lavoratori dell'Appaltatore, viene richiesto a questi ultimi una particolare cura nel fare in modo che le attrezzature

utilizzate siano posizionate in zone che non consentano urti accidentali con le persone di passaggio, in particolare, viene richiesto di non collocare i carrelli per le pulizie e le relative attrezzature lungo le vie di transito principali del personale.

- 6.14 Fatto salvo quanto espressamente autorizzato per ciascuna sede da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), è vietato depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro.
- 6.15 Al termine dei lavori, è obbligatorio sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare l'attività del personale della Committente, ovvero costituire pericolo per il personale stesso così come per altre persone presenti; in merito ai rifiuti raccolti dall'Impresa Appaltatrice, si ricorda come non debbano essere abbandonati all'interno dei vari luoghi di lavoro, ma piuttosto, essere prontamente allontanati dall'Impresa Appaltatrice secondo quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto (CSA).
- 6.16 Fatto salvo quanto preventivamente e formalmente autorizzato per iscritto dal Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), viene fatto esplicito divieto di intervenire sui quadri e le apparecchiature elettriche.
- 6.17 Qualora dovessero essere effettuate delle lavorazioni che implicano l'utilizzo di sostanze, materiali o attrezzature pericolose (esempio: prodotti corrosivi, apparecchiature a fiamma, trabatelli, ponteggi, aste per le pulizie dei vetri,...), non preventivamente segnalate al Direttore Esecuzione del Contratto (DEC), ovvero non specificatamente previste nel DUVRI, ogni operazione dovrà essere preventivamente e formalmente autorizzata per iscritto, dallo stesso Direttore Esecuzione del Contratto (DEC).
- 6.18 E' fatto obbligo al personale impegnato nelle attività di pulizia all'interno dei vari luoghi di lavoro, di indossare un camicie identificativo dell'Impresa Appaltatrice, e quindi, esporre la tessera di riconoscimento.
- 6.19 E' fatto obbligo al personale impegnato nelle attività di pulizia all'esterno dei vari luoghi di lavoro, di indossare un giubbotto ad alta visibilità di colore arancione o giallo, e quindi, esporre la tessera di riconoscimento.

7) METODOLOGIA DI ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

Dal momento, che la specifica tipicità delle lavorazioni affidate in appalto, non consente di escludere del tutto il determinarsi di interferenze, si segnala come la presente valutazione dei rischi da interferenza, viene eseguita facendo riferimento alla legislazione vigente alla data del 23 gennaio 2018 nonché alle norme ed alle regole di buona tecnica esistenti a tale data.

Si evidenzia come la valutazione in parola sia stata effettuata considerando solo ed esclusivamente i rischi residui presenti nelle fasi lavorative che prevedono interferenze fra le attività affidate in appalto e le attività proprie della Committente, e pertanto, non considera i rischi legati alle attività proprie dell'Impresa Appaltatrice, che dovranno invece risultare chiaramente ben definiti e valutati sul DVRA (Documento Valutazione Rischi Appalto), che dovrà essere presentato dall'Appaltatore preventivamente all'avvio dei servizi.

Si precisa, che le misure di tutela sono state individuate, considerando come nei vari luoghi di lavoro potrebbero essere presenti, oltre al personale della Committente, anche i seguenti soggetti:

- pubblico;
- altre figure demandate dalla Committente, come ad esempio: manutentori, fornitori di materiali, fornitori di servizi, vari,...).

Le situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori dovuti alle interferenze tra l'attività svolta dall'impresa Appaltatrice, e gli altri soggetti potenzialmente interferenti sono state classificate e successivamente valutate secondo i criteri riportati ai paragrafi successivi.

Classificazione del Rischio da Interferenza RI

La significatività del rischio da interferenze RI viene classificata come segue:

Indice di probabilità di interferenza (pl)		
Valore	Livello	Interpretazione del livello di probabilità
1	Improbabile	La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è pressoché esclusa.
2	Poco probabile	La presenza di persone fra loro interferenti nei luoghi oggetto dell'intervento è possibile ma poco probabile.
3	Probabile	La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa ma la condizione non è di affollamento.
4	Molto probabile	La presenza di persone nei luoghi dell'intervento è certa e sono possibili situazioni di affollamento.

Indice di gravità del rischio (gr)		
Valore	Livello	Interpretazione del livello di rischio
1	Lieve	Trattamento medico interno; Piccole ferite/malattie di lieve entità
2	Medio	Ricorso a prestazioni di pronto soccorso; Assenza breve per infortunio/malattia; Inabilità temporanea alla mansione; Ustioni di 1° grado; Piccole distorsioni o incrinature ossee;
3	Grave	Assenza > 30 gg per infortunio/malattia; Importanti fratture ossee; Amputazioni di parti del corpo; Ustioni di 2°/3° estese; Ricovero ospedaliero per 3 o più giorni; Riconoscimento di malattia professionale
4	Molto grave	Morte di un dipendente, o di un esterno, per cause collegabili alle attività svolte; Inabilità permanente; Amputazioni di arti; Paralisi parziale o totale

Valutazione del Rischio da Interferenza RI

La valutazione dei rischi da interferenze è valutata secondo la formula:

$$RI = gR \times pl$$

Dove:

RI = rischio da interferenza

gR= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza e/o nella sovrapposizione

pl = probabilità che si verifichi una interferenza e/o sovrapposizione tra uno o più soggetti

pl (probabilità Interferenza)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	gR (gravità Rischio introdotto)

1 –1 Trascurabile – NON RILEVANTE

I Rischi interferenti risultano sufficientemente sotto controllo ed oltre a quanto previsto nelle misure di cautela, non risulta necessaria l'adozione di ulteriori.

- ***Viene richiesto al RCP un controllo a campione sul rispetto delle procedure da parte dell'Impresa Appaltatrice.***

2 – 4 RILEVANTE - Lieve

Promuovere le attività coordinamento e cooperazione proposte dal presente documento nel brevissimo termine e favorire ogni azione migliorativa e/o correttiva.

- ***Viene richiesto al RCP un controllo puntuale del rispetto delle misure di prevenzione.***

6 – 8 RILEVANTE - Alto

Effettuare miglioramenti su gR o su pl.

- ***Viene richiesto al DEC ovvero al RUP, di promuovere con urgenza azioni migliorative e/o correttive, in funzione della durata e delle caratteristiche dell'attività svolta dall'Impresa Appaltatrice.***

9 – 16 RILEVANTE - Molto alto

Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pl.

- ***Viene richiesto al DEC ovvero al RUP di promuovere azioni correttive immediate.***

8) VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI ED INDICAZIONE DELLE RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Di seguito si riportano i rischi interferenziali che si prevede possano occorrere tra il personale dell'Impresa Appaltatrice e gli altri lavoratori ovvero di pubblico, potenzialmente presenti sui luoghi di intervento.

Fermo restando la necessità di rispettare TUTTE le misure di carattere generale di cui al precedente punto 6, per ciascun rischio considerato, sono stati indicate puntualmente le misure previste per contenere lo stesso rischio ai valori indicati nelle rispettive tabelle, pertanto, ogni variazione alle misure proposte comporterà una variazione del rischio da interferenza e la conseguente necessità di aggiornamento della presente valutazione.



OPERAZIONI COMUNI A TUTTI GLI AMBITI

SCOPATURA DI PAVIMENTI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ❑ Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, dovranno essere svolte senza la presenza di persone; nel caso in cui l'Appaltatore sia chiamato ad intervenire in zone con presenza di persone, le zone dove vengono ad essere eseguiti gli interventi di pulizia dovranno essere adeguatamente segnalate, ed inoltre, qualora non fosse possibile eseguire l'intervento in assenza di personale dipendente della Committente, sarà compito dell'Impresa Appaltatrice, segnalare al personale della Committente stessa, la necessità di mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza.
- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente, che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione; la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
• Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
• Caduta in piano	1	4	4
• Polveri	1	2	2
• Urto accidentale contro attrezzature	1	3	3
• Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4



RIEMPIMENTO VASCHETTE TERMOSIFONI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni di riempimento dei termosifoni, all'interno dei vari uffici andranno ad essere effettuate senza la presenza di personale dipendente della Committente.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
• Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
• Ustione	1	2	2

◆ ◆ ◆

PULIZIE E DISINFEZIONE CON DETERGENTI DI TUTTI I SERVIZI IGIENICI ED APPARECCHI IGIENICO SANITARI

LAVAGGIO CON DETERGENTI DISINFETTANTI AD AZIONE GERMICIDA, DI TUTTI I RIVESTIMENTI DEI SERVIZI IGIENICI

LAVAGGIO DI TUTTE LE ZONE PAVIMENTATE

PULIZIA E LAVAGGIO CON ADEGUATI PRODOTTI DETERGENTI, DI TUTTE LE ZONE ADIBITE A BALCONI, TERRAZZE E CORTILI INTERNI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ❑ Tutte le operazioni di pulizia e lavaggio all'interno dei vari spazi, dovranno essere svolte senza la presenza di personale della Committente, ovvero, di altre persone non interessate allo svolgimento delle attività di pulizia;
- ❑ Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;
- ❑ Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- ❑ Durante le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, e finché le zone trattate non risulteranno completamente asciutte, dovrà essere puntualmente garantita una adeguata ventilazione dei vari ambienti, provvedendo all'apertura del maggior numero possibile di finestre, ovvero di porte che adducono verso spazi aperti;
- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione; la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	4	4
Esposizione agenti chimici	1	2	2
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4



SPOLVERATURA ESTERNA DEGLI ARREDI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ❑ Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, dovranno essere svolte senza la presenza di persone; nel caso in cui l'Appaltatore sia chiamato ad intervenire in zone con presenza di persone, le zone dove vengono ad essere eseguiti gli interventi di pulizia dovranno essere adeguatamente segnalate, ed inoltre, qualora non fosse possibile eseguire l'intervento in assenza di personale dipendente della Committente, sarà compito dell'Impresa Appaltatrice, segnalare al personale della Committente stessa, la necessità di mantenersi ad una adeguata distanza di sicurezza.
- ❑ Tutte le operazioni che richiedono il ricorso a scale, trabatelli, ponteggi, o aste telescopiche, dovranno tassativamente essere svolte senza la presenza di personale della Committente, ovvero di altre persone.
- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente, che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione; la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrando nella norma senza indugio nel minor tempo possibile.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	4	4
Inciampo	1	4	4
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4



PULIZIA CON SCOPATURA DELLE SCALE

LAVAGGIO CON DETERGENTI DELLE SCALE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ❑ Tutte le operazioni di pulizia delle scale dovranno tassativamente essere svolte senza la presenza di persone non impegnate nelle attività di pulizia;
- ❑ In occasione delle attività di pulizia delle scale, rimarrà in ogni caso cura dell'appaltatore predisporre sempre e comunque idonea segnaletica per ogni punto di collegamento fra la scala interessata dagli interventi ed i relativi punti di accesso alla scala dai rispettivi piani;
- ❑ In occasione delle attività di pulizia delle scale presso la sede di Via Enrico Noris n. 1 (Palazzo Diamanti), rimarrà in ogni caso cura dell'appaltatore organizzare la propria attività in maniera da garantire la pronta e perfetta fruibilità di una delle due scale, e pertanto, le attività di pulizia delle scale dovranno essere tassativamente eseguite in momenti differenti;
- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente, che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, fare in modo che l'attrezzatura utilizzata, ovvero componenti staccabili della stessa, non abbiano dimensioni tali da poter andare oltre i vari corrimano, parapetti, battipiede ovvero ringhiere delle varie scale, andando a cadere ai piani inferiori;
- ❑ Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici pericolosi, dovranno essere svolte, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto verso le zone dove risulta presente il personale della Committente ovvero altre persone;
- ❑ Durante le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, e finché le zone trattate non risulteranno completamente asciutte, dovrà essere puntualmente garantita una adeguata ventilazione dei vari ambienti, provvedendo all'apertura del maggior numero possibile di finestre, ovvero di porte che adducono verso spazi aperti;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, concordare con il Responsabile Controllo Pulizie (RCP), i giorni e gli orari nei quali andranno ad essere effettuati gli interventi di pulizia delle scale.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	4	4
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	4	4
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4



SGRASSATURA E LUCIDATURA PIANI IN CRISTALLO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ❑ Tutte le operazioni di sgrassatura e lucidatura di piani in cristallo all'interno dei vari spazi, dovranno essere svolte senza la presenza di persone; nel caso in cui l'Appaltatore sia chiamato ad intervenire in zone con presenza di persone, le zone dove vengono ad essere eseguiti gli interventi di pulizia dovranno essere adeguatamente segnalate;
- ❑ Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	2	2
Esposizione agli agenti chimici	1	2	2
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	2	2



PULIZIA CABINE ASCENSORE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- ❑ Tutte le operazioni di pulizia e lavaggio delle cabine ascensore, dovranno essere svolte senza la presenza di personale della Committente, ovvero, di altre persone non interessate allo svolgimento delle attività di pulizia;
- ❑ Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;
- ❑ Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici, dovranno essere svolte andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- ❑ Durante le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, e finché le zone trattate non risulteranno completamente asciutte, dovrà essere puntualmente garantita una adeguata ventilazione della cabina provvedendo all'apertura della porta della cabina stessa;
- ❑ Durante le operazioni di pulizia delle cabine ascensori e delle relative porte, si dovrà fare in modo che la cabina ascensore risulti arrestata al piano terra con la porta aperta, e che inoltre sia allestita un'adeguata segnaletica al fine di evitare l'avvio intempestivo dell'ascensore stesso;
- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione; la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Cesoimento	1	2	2
Esposizione agli agenti chimici	1	2	2
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	1	2

◆ ◆ ◆

PASSAGGIO CON ASPIRAPOLVERI DI TUTTE LE SUPERFICI PIANE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni che comportino l'utilizzo di apparecchiature elettriche, ovvero rumorose, dovranno essere svolte senza la presenza di personale della Committente, ovvero, di altre persone non interessate allo svolgimento delle attività di pulizia;
- Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, fare in modo che le apparecchiature ed i cavi elettrici non vengano posizionati in zone con presenza d'acqua ovvero in spazi aperti;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice fare in modo che non vi sia il passaggio di personale della Committente, ovvero di pubblico, sopra i conduttori elettrici in tensione, ovvero in prossimità delle apparecchiature elettriche;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulle attrezzature, ovvero sulle prolunghe elettriche, prolunghe di tubazioni,...utilizzate per dare corso all'attività.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Inciampo e caduta in piano	1	3	3
Rumore	1	1	1
Polveri	1	1	1
Elettrico	1	4	4
Caduta oggetti dall'alto	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆ ◆ ◆

PULIZIA ANGOLI E SOFFITTI E RIMOZIONE DELLE RAGNATELE

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghes, ovvero di scale o trabatelli, dovranno essere tassativamente svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone.
- Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	3	3
Inciampo e caduta in piano	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆ ◆ ◆

SVUOTAMENTO CONTENITORI CARTA

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nell'ambito dei vari luoghi di lavoro, per la raccolta della carta di scarto, si vengono normalmente ad utilizzare dei contenitori riciclabili in materiale plastico delle dimensioni indicative di cm.: 30x40x50;

- ❑ Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- ❑ L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in apposite aree puntualmente indicate dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP), e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, rovesciarsi, e creare intralcio al libero passaggio;
- ❑ Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione; la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆ ◆ ◆

PULIZIA DI TUTTE LE SUPERFICI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghie, ovvero di scale o trabattelli, dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone;
- Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;
- Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici pericolosi, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente o altre persone avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- Durante le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, e finché le zone trattate non risulteranno completamente asciutte, dovrà essere puntualmente garantita una adeguata ventilazione dei vari ambienti, provvedendo all'apertura del maggior numero possibile di finestre, ovvero di porte che adducono verso spazi aperti;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, fare in modo che l'attrezzatura utilizzata, ovvero componenti staccabili della stessa, non abbiano dimensioni tali da poter andare oltre i vari corrimano, parapetti, battipiede ovvero ringhiere delle varie scale, andando a cadere ai piani inferiori;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, in occasione di lavorazioni che comportano il pericolo di caduta dall'alto di materiali o attrezzature, il delimitare la zona dove andranno ad essere eseguiti gli interventi, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, segnalare il pericolo relativo alla lavorazione che si andrà ad effettuare, tramite apposita segnaletica;
- Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in una apposita area definita dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP) e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione, e quindi, la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile;

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	3	3
Esposizione agli agenti chimici	1	2	2
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Inciampo e caduta in piano	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆ ◆ ◆

SGOMBERO DEI MOZZICONI DI SIGARETTE E PULIZIA POSACENERI POSIZIONATI NEI CORTILI INTERNI O IN CORRISPONDENZA DELLE PORTE DI INGRESSO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici pericolosi, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente o altre persone avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Esposizione agli agenti biologici	1	1	1
Esposizione agli agenti chimici	1	1	1

◆ ◆ ◆

PULIZIA CON DETERGENTI DISINFETTANTI BATTERICIDI E SGRASSATURA APPARECCHI ELETTRICI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici pericolosi, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente o altre persone avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione delle apparecchiature elettriche dovranno essere eseguite con specifici prodotti non elettroconduttori;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, qualora dovesse riscontrare un evidente guasto o rottura nelle apparecchiature elettriche in argomento, o nei cavi di alimentazione delle stesse, il segnalarlo tempestivamente al Responsabile Controllo Pulizie (RCP);

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Elettrico	1	4	4
Esposizione agli agenti chimici	1	2	2

◆ ◆ ◆

PULIZIA MEDIANTE SCOPATURA DEI PAVIMENTI ED ASPIRATURA DELLE SCAFFALATURE PRESENTI NEI PIANI INTERRATI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni di pulizia nei piani interrati, dovranno essere svolte senza la presenza di personale della Committente, ovvero, di altre persone non interessate allo svolgimento delle attività di pulizia;
- Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;
- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghe, ovvero di scale o trabattelli, dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, in occasione di lavorazioni che comportano il pericolo di caduta dall'alto di materiali o attrezzature, il delimitare la zona dove andranno ad essere eseguiti gli interventi, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, segnalare il pericolo relativo alla lavorazione che si andrà ad effettuare, tramite apposita segnaletica;
- Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in una apposita area definita dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP) e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione, e quindi, la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, fare in modo che le apparecchiature ed i cavi elettrici non vengano posizionati in zone con presenza d'acqua ovvero in spazi aperti;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice fare in modo che non vi sia il passaggio di personale della Committente, ovvero di pubblico, sopra i conduttori elettrici in tensione, ovvero in prossimità delle apparecchiature elettriche;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulle attrezzature, ovvero sulle prolunghe elettriche, prolunghe di tubazioni,...utilizzate per dare corso all'attività.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Elettrico	1	4	4
Esposizione agli agenti chimici	1	2	2
Scivolamento e cadute in piano	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆ ◆ ◆

PULIZIA SPAZI ESTERNI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Tutte le operazioni di pulizia negli spazi esterni, dovranno essere svolte senza la presenza di personale della Committente, ovvero, di altre persone non interessate allo svolgimento delle attività di pulizia;
- Nel caso in cui il Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), richiedesse all'Impresa Appaltatrice di intervenire in zone con presenza di persone, dovranno essere concordate e quindi approntate delle specifiche misure di prevenzione;
- Al fine di permettere la pronta individuazione del personale impegnato nella pulizia degli spazi esterni, gli stessi lavoratori dovranno indossare un giubbotto o gilet ad alta visibilità di colore giallo od arancione;
- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghe, ovvero di scale o trabattelli, dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, in occasione di lavorazioni che comportano il pericolo di caduta dall'alto di materiali o attrezzature, il delimitare la zona dove andranno ad essere eseguiti gli interventi, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, segnalare il pericolo relativo alla lavorazione che si andrà ad effettuare, tramite apposita segnaletica;
- Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi, nonché avendo cura che non si determini la presenza di polvere lungo il percorso;
- L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in una apposita area definita dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP) e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione, e quindi, la zona potenzialmente soggetta a rischio di scivolamento o inciampo, deve essere ricondotta ad una condizione rientrante nella norma senza indugio nel minor tempo possibile;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, fare in modo che le apparecchiature ed i cavi elettrici non vengano posizionati in zone con presenza d'acqua ovvero in spazi aperti;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice fare in modo che non vi sia il passaggio di personale della Committente, ovvero di pubblico, sopra i conduttori elettrici in tensione, ovvero in prossimità delle apparecchiature elettriche;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulle attrezzature, ovvero sulle prolunghe elettriche, prolunghe di tubazioni,...utilizzate per dare corso all'attività.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Investimento da parte di mezzi in movimento	1	4	4
Esposizione agli agenti chimici	1	2	2
Scivolamento inciampo	1	3	3
Polveri	1	1	1
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆◆◆

RACCOLTA MATERIALE POTENZIALMENTE INFETTO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Note di carattere generale

Premesso come non si possa escludere, che durante la fase di raccolta dei rifiuti in uno qualsiasi dei luoghi oggetto degli interventi, possano venire rinvenuti rifiuti potenzialmente infetti, (come ad esempio aghi, siringhe, tamponi con presenza di liquido organico,...), si segnala come, all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del servizio di pulizie, non avvengono attività o lavorazioni che comportano la presenza deliberata di agenti biologici, tuttavia, si evidenzia come in specifici spazi delle varie sedi di farmacia, vengono ad essere eseguite delle attività diagnostiche, che possono portare ad una più marcata possibile esposizione potenziale ad agenti biologici potenzialmente infettivi.

Dal momento che il rischio si manifesta più evidente nella fase di raccolta dei rifiuti, e non tanto dalla specificità dell'attività effettuata, si evidenzia come tutta l'attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti potenzialmente infetti provenienti dall'attività propria della Committente, risulterà a carico esclusivo di questa ultima, mentre, per gli altri tipi di rifiuto potenzialmente infetti accidentalmente rinvenuti (es: aghi, siringhe,...) rimarrà preciso compito dell'Impresa Appaltatrice il provvedere tempestivamente alla raccolta ed allo smaltimento, in conformità a quanto disposto dalla normativa, ovvero dai regolamenti specificatamente applicabili.

- Avvisare tempestivamente per iscritto a mezzo posta elettronica il Direttore Esecuzione Contratto (DEC), ogni qualvolta fossero rinvenuti dei materiali potenzialmente infetti affinché siano avviate tutte le verifiche ed azioni del caso;
- E' vietato gettare i rifiuti taglienti o pungenti potenzialmente infetti all'interno dei normali sacchi utilizzati per la raccolta dei rifiuti

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Esposizione agli agenti biologici	1	4	4

◆ ◆ ◆

OPERAZIONI DA EFFETTUARSI ESCLUSIVAMENTE PRESSO LE FARMACIE

SPOLVERATURA ESPOSITORI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Note di carattere generale

Buona parte delle attività all'interno delle farmacie prevedono necessariamente la compresenza di personale della Committente piuttosto che del pubblico, si rendono pertanto necessarie, a livello minimale, l'adozione delle misure come di seguito meglio specificate.

- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, concordare con il Responsabile Controllo Pulizie (RCP), i giorni e gli orari nei quali andranno ad essere effettuati gli interventi di spolveratura espositori;
- Rimane compito del personale dell'Impresa Appaltatrice, operare ad una adeguata distanza di sicurezza dai lavoratori della Committente ovvero dal pubblico;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere, in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente o del pubblico che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	3	3

◆ ◆ ◆

PULIZIA VETRI PORTE DI INGRESSO

PULIZIA DELLE VETRATE INTERNE ED ESTERNE COMPRESI GLI ESPOSITORI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Note di carattere generale

Buona parte delle attività all'interno delle farmacie prevedono necessariamente la compresenza di personale della Committente piuttosto che del pubblico, si rendono pertanto necessarie, a livello minimale, l'adozione delle misure come di seguito meglio specificate.

- Al fine di ridurre eventuali problemi subentranti in occasione di eventuali emergenze, tutte le attività di pulizia lungo i passaggi di ingresso ed in particolare sulle porte di accesso alle varie farmacie, dovranno essere eseguiti in orari di chiusura al pubblico;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, concordare con il Responsabile Controllo Pulizie (RCP), i giorni e gli orari nei quali andranno ad essere effettuati gli interventi di spolveratura espositori;
- Rimane compito del personale dell'Impresa Appaltatrice, operare ad una adeguata distanza di sicurezza dai lavoratori della Committente ovvero dal pubblico;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere, in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente o del pubblico che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghe, ovvero di scale o trabattelli, dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone;
- Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici pericolosi, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente o altre persone avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, in occasione di lavorazioni che comportano il pericolo di caduta dall'alto di materiali o attrezzature, il delimitare la zona dove andranno ad essere eseguiti gli interventi, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, segnalare il pericolo relativo alla lavorazione che si andrà ad effettuare, tramite apposita segnaletica

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Inciampo e caduta in piano	1	3	3
Polveri	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	3	3
Esposizione agli agenti chimici	1	1	1
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆◆◆

RACCOLTA E RIDUZIONE IMBALLAGGI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Note di carattere generale

Buona parte delle attività all'interno delle farmacie prevedono necessariamente la compresenza di personale della Committente piuttosto che del pubblico, si rendono pertanto necessarie, a livello minimale, l'adozione delle misure come di seguito meglio specificate.

- Rimane compito del personale dell'Impresa Appaltatrice, operare ad una adeguata distanza di sicurezza dai lavoratori della Committente ovvero dal pubblico;
- Rimane compito del personale dell'Impresa Appaltatrice, organizzare la propria attività in maniera da non creare intralcio alle normali attività dei lavoratori della Committente, ed in particolare in maniera da non creare intralcio lungo le vie di passaggio e le vie di fuga in caso di emergenza.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Inciampo e caduta in piano	1	3	3
Polveri	1	1	1
Taglio, puntura	1	2	2
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆ ◆ ◆

PULIZIA CASSETTIERA PORTAMEDICINALI E LABORATORIO GALENICO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Note di carattere generale

Buona parte delle attività all'interno delle farmacie prevedono necessariamente la compresenza di personale della Committente piuttosto che del pubblico, si rendono pertanto necessarie, a livello minimale, l'adozione delle misure come di seguito meglio specificate.

- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, concordare con il Responsabile Controllo Pulizie (RCP), i giorni e gli orari nei quali andranno ad essere effettuati gli interventi di pulizia delle cassette portamedicinali;
- Rimane compito del personale dell'Impresa Appaltatrice, operare ad una adeguata distanza di sicurezza dai lavoratori della Committente ovvero dal pubblico;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il mantenere adeguatamente umide le potenziali sorgenti di polvere, in maniera da evitare, che queste possano arrecare disagio al personale della Committente o del pubblico che si trovasse in prossimità della zona di lavoro;
- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghe, ovvero di scale o trabattelli, dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone;
- Tutte le operazioni di pulizia e disinfezione con detergenti, che comportano il rischio potenziale di contatto/inalazione dei prodotti chimici pericolosi, dovranno essere svolte nelle porzioni dei vari luoghi di lavoro, dove non è presente personale dipendente della Committente o altre persone avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto, e quindi, andando a segnalare in maniera adeguata le varie zone di intervento;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, in occasione di lavorazioni che comportano il pericolo di caduta dall'alto di materiali o attrezzature, ovvero di urti accidentali con elementi sporgenti, come ad esempio i cassetti sfilabili delle cassette, il delimitare ed il segnalare la zona dove andranno ad essere eseguiti gli interventi;
- Rimane compito del personale dell'Impresa Appaltatrice, organizzare la propria attività in maniera da non creare intralcio alle normali attività dei lavoratori della Committente, ed in particolare in maniera da non creare intralcio lungo le vie di passaggio e le vie di fuga in caso di emergenza.

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Inciampo e cadute in piano	1	3	3
Esposizione agenti chimici	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	2	2
Caduta dall'alto	1	4	4
Polveri	1	1	1
Urti, contatti	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4



OPERAZIONI DA EFFETTUARSI ESCLUSIVAMENTE PRESSO L'ASCENSORE INCLINATO

INTERVENTI IN SPAZI NON APERTI AL PUBBLICO

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Note di carattere generale

Una parte delle attività da svolgersi presso l'ascensore inclinato devono essere svolte in spazi normalmente non aperti al pubblico destinati ad essere utilizzati in situazioni di emergenza, ovvero, locali dove risultano installati macchine ed impianti di servizio all'ascensore inclinato, e quindi, in considerazione della destinazione d'uso di questi spazi, si ritiene necessaria una azione puntuale di coordinamento da parte del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC) il quale si farà carico di organizzare gli interventi e quindi di programmare le varie attività di pulizia in momenti di chiusura al pubblico dell'ascensore inclinato.

- Rimane compito del Direttore per l'Esecuzione del Contratto (DEC), pianificare e coordinare tutte le attività che devono essere svolte negli spazi non aperti al pubblico, e quindi rilasciare un idoneo permesso di lavoro senza il quale non potranno essere effettuate le attività nell'ambito degli spazi in argomento;
- Tutte le operazioni di pulizia negli spazi non aperti al pubblico, dovranno essere svolte senza la presenza di persone non interessate allo svolgimento delle attività di pulizia;
- Al fine di permettere la pronta individuazione del personale impegnato nella pulizia degli spazi non aperti al pubblico, gli stessi lavoratori dovranno indossare un giubbotto o gilet ad alta visibilità di colore giallo od arancione;
- Tutte le operazioni di pulizia, all'interno dei vari spazi, che prevedono l'impiego di aste e prolunghe, ovvero di scale o trabattelli, dovranno essere svolte senza la presenza di personale dipendente della Committente o altre persone;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, in occasione di lavorazioni che comportano il rischio di caduta dall'alto di materiali o attrezzature, il delimitare con idonea segnaletica la zona dove andranno ad essere eseguiti gli interventi, avendo cura di garantire una adeguata fascia di rispetto;
- Lo spostamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, dalla zona di prelievo alla zona di deposito, dovrà essere eseguito con mezzi e sistemi, tali da garantire che non vengano sversati i prodotti stessi;
- L'accatastamento dei prodotti raccolti durante le operazioni di pulizia, avverrà in una apposita area definita dal Responsabile Controllo Pulizie (RCP) e dovrà in ogni caso garantire, che i prodotti stessi non possano cadere, ovvero rovesciarsi;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, il segnalare con apposita segnaletica, le aree dove sussiste il rischio di inciampo o scivolamento sulla pavimentazione;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice, fare in modo che le apparecchiature ed i cavi elettrici risultino idonei agli spazi dove devono essere utilizzati;
- Rimane compito dell'Impresa Appaltatrice fare in modo che non vi sia il passaggio di personale della Committente, ovvero di pubblico, sopra i conduttori elettrici in tensione, ovvero in prossimità delle apparecchiature elettriche;

Rischi interferenziali residui a seguito dell'adozione delle misure di cautela	pl	gR	Valore rischio interferenziale RI
Elettrocuzione	1	4	4

Investimento da parte di organi o macchine in movimento	1	4	4
Scivolamento e caduta in piano	1	3	3
Inciampo e cadute in piano	1	3	3
Esposizione agenti chimici	1	1	1
Caduta oggetti dall'alto	1	2	2
Caduta dall'alto	1	4	4
Polveri	1	1	1
Urti, contatti	1	3	3
Incendio, esplosione, procedure di emergenza	1	4	4

◆◆◆

ELABORATO	DESCRIZIONE
D.U.V.R.I Allegato K1	DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI - ALLEGATO K1 - Cronoprogramma dei soggetti e momenti potenzialmente interferenti
Oggetto	SERVIZI DI PULIZIA DEGLI EDIFICI ADIBITI A SEDI DI AGE

PRESENZE IN FUNZIONE DEL GIORNO CONSIDERATO	SEDI CONSIDERATE				IMMOBILI AD USO UFFICIO (Rif.: Allegato: S1)																
	ORARI																				
	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Personale Committente presente	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--	--
Pubblico presente	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--	--

PRESENZE IN FUNZIONE DEL GIORNO CONSIDERATO	SEDI CONSIDERATE					SPOGLIATOI SERVIZI CIMITERIALI (Rif.: Allegato: S2)															
	ORARI																				
	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Personale Committente presente	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--

PRESENZE IN FUNZIONE DEL GIORNO CONSIDERATO	SEDI CONSIDERATE				IMMOBILI AD USO FARMACIE (Rif.: Allegato: S3)																
	ORARI																				
	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Personale Committente presente nei giorni di apertura al pubblico	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--	--
Pubblico presente nei giorni di apertura al pubblico	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--	--
Personale Committente presenti nei giorni di chiusura al pubblico	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--	--

PRESENZE IN FUNZIONE DEL GIORNO CONSIDERATO	SEDI CONSIDERATE					TORRE DEI LAMBERTI (Rif.: Allegato: S4)															
	ORARI																				
	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Personale Committente presente nei giorni di apertura al pubblico	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--
Pubblico presente nei giorni di apertura al pubblico	--	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--
Personale Committente presenti nei giorni di chiusura al pubblico	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--

PRESENZE IN FUNZIONE DEL GIORNO CONSIDERATO	SEDI CONSIDERATE					ASCENSORE INCLINATO (Rif.: Allegato: S5)															
	ORARI																				
	04.00	05.00	06.00	07.00	08.00	09.00	10.00	11.00	12.00	13.00	14.00	15.00	16.00	17.00	18.00	19.00	20.00	21.00	22.00	23.00	24.00
Personale Committente presente nei giorni di apertura al pubblico	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--
Pubblico presente nei giorni di apertura al pubblico	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--
Personale Committente presenti nei giorni di chiusura al pubblico	--	--	--	--	--	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	--	--	--